

Istituto Comprensivo Statale "DANTE ALIGHIERI" (Scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado)

Via Biagio Mercadante , 3 – 84073 SAPRI (SA)

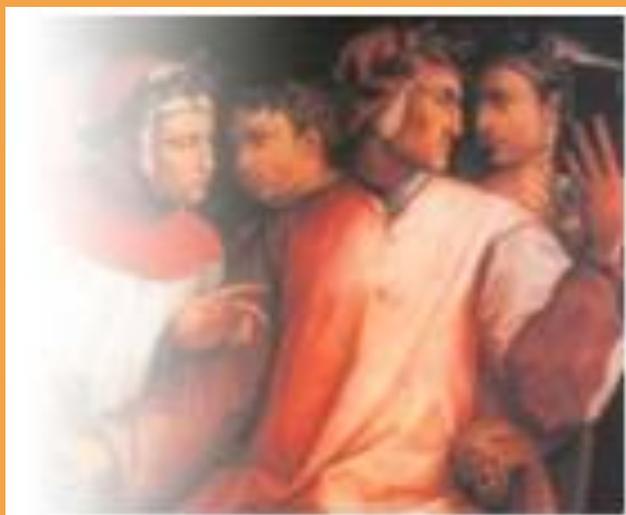
SAIC880008- C.F. 84003240656

Tel/fax 0973 391147saic880008@istruzione.it -saic880008@pec.istruzione.it-www.icdantealighierisapri.it

P.O.F.

Piano dell' Offerta Formativa

Anno scolastico
2015/2016



Integrato ed aggiornato dal Collegio dei Docenti
Adottato dal Consiglio di Istituto il 30 Ottobre 2015

Premessa

SEZIONE 1: Organizzazione generale dell’Istituto	pag.6
➤ Le nostre Scuole	pag.7
➤ La Mission	pag.8
SEZIONE 2:Il contesto socio-culturale	pag. 9
SEZIONE 3:Progettazione organizzativa e Governance d’Istituto	pag.11
➤ Organigramma di gestione	pag.12
➤ Staff d’Istituto	pag.13
➤ Comitato per la valutazione dei docenti	pag.14
➤ Il Gruppo per l’Inclusione (G.L.I.)	pag.14
➤ Gli Organi collegiali	pag.15
➤ Le scelte organizzative	pag.18
➤ Il calendario delle attività funzionali all’insegnamento	pag.20
SEZIONE 4:Il personale della Scuola	pag.24
➤ Personale ATA	pag.25
➤ Personale docente	pag.26
SEZIONE 5:Il Curricolo d’Istituto	pag.30
➤ Articolazione del Curricolo	pag.31
<i>La Scuola dell’Infanzia</i>	pag.34
➤ Finalità – Obiettivi di Apprendimento – Conoscenze - Abilità	pag.35
➤ Piano delle attività educative	pag.38
➤ Organizzazione didattica	pag.38
➤ I laboratori	pag.40
<i>La Scuola del 1° Ciclod’istruzione</i>	pag.41
➤ Finalità – Obiettivi di Apprendimento - Conoscenze - Abilità	pag.42
➤ Continuità didattica ed educativa	pag.43
➤ Traguardi per lo sviluppo delle competenze	pag.44
➤ Corso di strumento musicale	pag.62
SEZIONE 6:Inclusione	pag.63
➤ Gli interventi per gli alunni con BES	pag.64
▪ Alunni diversamente abili	pag.64
▪ Alunni con DSA	pag.68
▪ Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri	pag.69
SEZIONE 7: Orientamento	pag.70
SEZIONE 8:Valutazione	pag.72
➤ Scuola dell’Infanzia - Scuola del Primo Ciclo	pag.73
➤ Griglia di Valutazione degli apprendimenti	pag.74
➤ Griglia di Valutazione del Comportamento	pag.76
SEZIONE 9:Ampliamento dell’Offerta Formativa	pag.77
ALLEGATI: Griglie esplicative dei Progetti di Ampliamento dell’O. F.	pag.82

PREMESSA

Le “Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’Infanzia e del Primo ciclo d’istruzione del 16 novembre 2012 hanno conferito alle scuole dell’autonomia nuove linee guida, ovvero, quei traguardi da raggiungere in termini di competenze lasciando ai docenti la libertà e la responsabilità di scegliere la strada per giungere a tali traguardi.

L’elaborazione del Piano dell’Offerta Formativa rappresenta l’occasione per la scuola di dotarsi di percorsi formativi individualizzati e caratterizzanti che, pur nel rispetto degli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, raccolgono e rispondono alle esigenze del contesto socio-culturale ed economico in cui essa opera.

La scuola non può ignorare la trasformazione che è avvenuta con l’inserimento delle nuove tecnologie nel mondo del lavoro che ha modificato in modo radicale gli ambienti, le metodologie, i tempi, i contenuti nonché il linguaggio di molte professioni, contribuendo a farne nascere di nuove o a trasformare anche quelle storicamente consolidate. Essa deve, pertanto, cogliere concretamente tali trasformazioni e far sì che gli alunni possano essere messi in condizione di affrontare le nuove sfide.

La proposta formativa contenuta nel POF fa riferimento alle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’Infanzia e del primo ciclo” del novembre 2012. Nella definizione del Piano dell’Offerta Formativa si è fatto riferimento agli *Assi Culturali e alle Competenze Chiave di Cittadinanza*, al D.M.4/03/2009, ai D.P.R. n°81 e n°89 del 20/02/2009 (Regolamento a seguito dell’art.64 della legge133/2008) e al D.P.R. n°122 del 22/06/2009 (*Regolamento sulla valutazione*).

INTRODUZIONE

Il P.O.F. è predisposto ogni anno dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto.

Ha come destinatari:

- le famiglie e gli studenti che, attraverso il piano dell'offerta formativa, possono conoscere le proposte dell'istituto
- gli insegnanti che partecipano direttamente e consapevolmente al processo educativo.

Il Piano dell'Offerta Formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e tiene conto del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Esso ha il naturale sviluppo nella pratica didattica di ciascuna classe ed è costruito su criteri di fattibilità, verificabilità e trasparenza in modo da consentire all'istituzione scolastica la massima apertura nei confronti dei genitori e dell'intera comunità.

L'Istituto Comprensivo, nelle sue articolazioni, Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, concorre al progressivo sviluppo della persona in riferimento a tre grandi aree, in vista del raggiungimento del **Profilo Educativo, culturale e Professionale** dell'alunno:

- **identità;**
- **strumenti culturali per governare e leggere l'esperienza;**
- **convivenza civile.**

Questo sviluppo si può raggiungere se le conoscenze disciplinari ed interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare) diventano competenze personali di ciascuno.

Ogni cittadino italiano e quindi d'Europa deve disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido mutamento caratterizzato dalla forte interconnessione dell'aspetto sociale con quello economico.

L'obiettivo generale del processo formativo del sistema pubblico d'istruzione è il conseguimento delle competenze chiave definite dal Parlamento Europeo con le Raccomandazioni del 18 dicembre 2006.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare ad imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono considerate tutte importanti perché ciascuna di esse contribuisce a migliorare la società della conoscenza. Il quadro di riferimento tiene conto di diverse variabili: il pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere i problemi, la valutazione del rischio, l'assunzione di decisioni e la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti.

Tutti questi fattori svolgono un ruolo importante per le otto competenze chiave.

L'attività di insegnamento, in graduale e ponderata applicazione delle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo, consta di attività obbligatorie e attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa che, insieme, costituiscono il Curricolo.

Nella Scuola dell'Infanzia, tali attività progettuali sono inserite nell'ordinaria attività scolastica per non prolungare ulteriormente l'orario, data l'età dei piccoli; sono svolte in orario extrascolastico solo per periodi limitati dell'anno scolastico.

Oltre alle attività curricolari, il nostro Istituto propone agli alunni diverse esperienze educative e didattiche quali:

- spettacoli teatrali (in lingua italiana e lingue straniere)
- concorsi di poesia e di arti figurative;
- attività di orientamento formativo ed informativo;
- attività di conoscenza e di valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- attività artistiche, musicali e sportive;
- attività all'aperto secondo le esigenze didattiche;
- adesione ad iniziative esterne di solidarietà;
- rassegne e concorsi musicali ;
- visite guidate sul territorio ;
- viaggi d'istruzione .

Le sezioni della scuola dell'Infanzia partecipano ad uscite didattiche di 1 giorno con la partecipazione dei genitori o di loro delegati con funzione di accompagnatori, oltre al personale docente e ATA.

Le classi della scuola Primaria e le classi prime e seconde della Secondaria di primo grado possono partecipare ad uscite di 1-2 giorni; le classi terze a viaggi d'istruzione, in Italia, per un massimo di 4 giorni.

Le linee di indirizzo del P.O.F. prevedono un'azione sinergica tra gli alunni, le famiglie ed i soggetti agenti la pratica educativa ai fini del patto formativo, con il concorso delle altre istituzioni territoriali.

Prevedono, inoltre, la programmazione e lo sviluppo di tematiche comuni trasversali (esplicitate nella sezione Scuola Secondaria di 1° grado) quali: ***Educazione alla salute, Educazione stradale, Educazione alla cittadinanza, Educazione alla Legalità.***

Tutto nell'ottica e nella consapevolezza della continuità educativa e didattica programmatadai componenti dello stesso Istituto Comprensivo, certi di realizzare un obiettivo comune, ***“lo sviluppo della personalità”***, nel rispetto delle diverse fasi della crescita.

SEZIONE 1

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

LE NOSTRE SCUOLE

INFANZIA

Plessi

- Sapri “Via del Procaccia”
- Sapri “Via Cantina”
- Sapri “Via Crispi ”
- Tortorella

PRIMARIA

Plessi

- Sapri “G. Ferrari”
- Tortorella

SECONDARIA 1° grado

Sapri “Dante Alighieri” via “B. Mercadante”

I DATI IDENTIFICATIVI DELL’ISTITUTO (Come contattarci)

Codice Meccanografico SAIC880008

Sede Centrale Scuola Secondaria “D. Alighieri” via B. Mercadante, 3 Sapri (Sa)

Telefax 0973391147

E-mail istituzionale saic880008@istruzione.it

E- mail posta certificata saic880008@pec.istruzione.it

Indirizzo web www.icdantealighierisapri.gov.it

LA MISSION D'ISTITUTO

Finalità educative

Le scelte educative che caratterizzano il nostro Istituto, si concretizzano nelle seguenti finalità:

- rilevare, analizzare, definire i bisogni formativi dell'utenza e del territorio;
- elaborare il Piano dell'Offerta Formativa come risposta della scuola ai bisogni emersi;
- promuovere un efficace rapporto di comunicazione e collaborazione scuola-famiglia- territorio;
- individuare le linee guida delle attività curricolari, extracurricolari, integrative, utilizzando opportunamente tutte le risorse e gli strumenti della scuola dell'Autonomia;
- favorire tutte le iniziative atte a promuovere il conseguimento del successo formativo e l'integrazione;
- prevenire e recuperare i fenomeni di disagio, di dispersione e le situazioni di disabilità;
- favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri;
- predisporre adeguati strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione del P.O.F;

A tale scopo la nostra scuola intende fornire gli strumenti per:

- **imparare a conoscere**, per acquisire gli strumenti della conoscenza e della comprensione;
- **imparare a fare**, per essere capaci di agire in modo creativo nel proprio ambiente;
- **imparare a vivere insieme**, per partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane.
- **imparare ad essere**, per sviluppare le proprie potenzialità e per agire con crescente autonomia

Il raggiungimento di tali obiettivi avviene attraverso importanti processi di progettualità, sviluppo e scambio tra tutte le aree (educativo- didattica, amministrativa, ausiliaria, tecnica, familiare, territoriale), che operano nella scuola a vario titolo.

SEZIONE 2

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE



La situazione ambientale di Sapri e Tortorella, comuni nel cui ambito gravita la scuola, si presenta eterogenea, sia sotto il profilo socio – economico che sotto il profilo culturale.

A Tortorella, piccolo paese dell’entroterra, il lavoro è prevalentemente operaio ed agricolo, a Sapri è di tipo impiegatizio, commerciale e turistico.

È presente, da sempre, nella zona il fenomeno dell’emigrazione, anche se, da qualche tempo, si assiste al rientro dei vecchi emigrati che si inseriscono, con tanti sacrifici, nel tessuto sociale nuovo.

I servizi socio – sanitari fanno capo alla ASL/SA 3 ed esistono servizi ricreativi, culturali, sportivi, specialmente a Sapri. Centri di aggregazione sono anche le parrocchie.

Molti alunni che frequentano la scuola provengono da altri paesi vicini; il fenomeno si accentua gradualmente dal primo al terzo ordine di scuola, confluendo nel terzo specialmente l’utenza di Torraca, piccolo paese dell’entroterra posto tra Sapri e Tortorella, a tradizione prevalentemente agricola ed artigiana. E’ presente un numero di alunni di nazionalità straniera che va sempre più incrementandosi negli anni.

Gli alunni di Sapri presentano, in genere, esperienze sociali discrete, sia per l’adeguata azione educativa delle famiglie, sia per la presenza delle strutture extrascolastiche sopra citate, che pur essendo a gestione privata, sono ampiamente frequentate dai ragazzi.

Le famiglie offrono ai figli un ambiente stimolante e collaborano, con piacere ed in perfetta sintonia con la scuola, per il pieno sviluppo bio - psichico dei figli.

Ciò, tuttavia, non esclude la presenza di una fascia di alunni scarsamente motivati all’impegno scolastico, per lo più provenienti da un ambiente caratterizzato da condizioni di disagio economico e culturale, le cui famiglie non sono in grado di affiancare la scuola nell’azione volta allo sviluppo dei propri figli; per alcune di loro, infatti, la scuola viene considerata come l’adempimento di un obbligo istituzionale. Alquanto vicina a questa fascia di alunni, sebbene per motivazioni e accentuazioni diverse, è l’utenza di Tortorella che risente della mancanza di un ambiente socio – culturale più stimolante.

Le attese educative riscontrate nella popolazione scolastica sono generalmente indirizzate al proseguimento degli studi nelle scuole superiori presenti sul territorio. A Sapri sono presenti quasi tutti gli ordini di scuola superiore.

SEZIONE 3

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

E

GOVERNANCE D'ISTITUTO

Organigramma di gestione

Staff dirigenziale

È costituito dai docenti incaricati di funzioni strumentali dell'offerta formativa e dai collaboratori del dirigente scolastico; realizza momenti di elaborazione e di coordinamento di progetti didattici che valorizzano le risorse professionali all'interno della scuola ed il territorio, predispone materiali di analisi e discussione per consentire agli organi collegiali di operare il monitoraggio e la revisione in itinere del Piano dell'Offerta Formativa. Si riunisce mensilmente



Staff d'istituto

E' formato dallo staff dirigenziale, dai docenti fiduciari dei plessi, dai docenti coordinatori di sezione, interclasse e classe. Ha il compito di formulare proposte, realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio, valorizzare le risorse umane presenti nella scuola e favorire processi decisionali che coinvolgono tutti i docenti. Si riunisce due volte l'anno.

Staff dirigenziale	<i>Collaboratori del D.S., DSGA, funzioni strumentali al POF</i>
Fiduciario sc. Infanzia Via Cantina	<i>Giuseppina Amato</i>
Fiduciario.sc. Infanzia Via Crispi	<i>Luana Romano</i>
Fiduciario sc. Infanzia Via del Procaccia	<i>Angela Caputo</i>
Fiduciario sc.Prim/Inf. Tortorella	<i>Rosalia Amato / Catia M.Grazia Teano</i>
Fiduciario sc.Prim.. G. Ferrari	<i>Iolanda Mannarino</i>
Fiduciario sc.Sec. di I grado Sapri	<i>Elio Cosentino</i>
Coordinatore sez. inf. Via Cantina	<i>Maria Lammoglia</i>

Coordinatore. Inf. Via Crispi	<i>M.Teresa Dolce</i>
Coordinatore sez.Inf. Via del Procaccia	<i>Annalisa Riccio</i>
Coordinatore sez.Inf. Tortorella	<i>Catia Teano</i>
Coordinatore Prim. “G.Ferrari”cl.1 ^e	<i>Angela Napolitano</i>
Coordinatore Prim“G.Ferrari”cl.2 ^e	<i>Anna Marino</i>
CoordinatorePrim. “G.Ferrari”cl.3 ^e	<i>Gaetana Madonna</i>
CoordinatorePrim.“G.Ferrari”cl.4 ^e	<i>Vincenza Mannarino</i>
CoordinatorePrim.“G.Ferrari”cl.5 ^e	<i>Iolanda Mannarino</i>
Coordinatore Prim. Tortorella	<i>Rosalia Amato</i>
Coordinatore sc. Sec. 1 ^o grado classe 1 [^] A	<i>Maria Prota</i>
Coordinatore sc. Sec. 1 ^o grado classe 2 [^] A	<i>Velia D’Amico</i>
Coordinatore sc. Sec. 1 ^o grado classe 3 [^] A	<i>Elena Bruno</i>
Coordinatore sc. Sec. 1 ^o grado classe 1 [^] B	<i>Annateresa Bruno</i>
Coordinatore sc. Sec. 1 ^o grado classe 2 [^] B	<i>Maria Prota</i>
Coordinatore sc. Sec. 1 ^o grado classe 3 [^] B	<i>Elio Cosentino</i>
Coordinatore sc. Sec. 1 ^o grado classe 1 [^] C	<i>Angela Bevilacqua</i>
Coordinatore sc. Sec. 1 ^o grado classe 2 ^o C	<i>Maria Grazia Alaggio</i>

Il docente fiduciario, nell’ambito delle proprie funzioni, sostituisce nel plesso il dirigente scolastico, cura e controlla il regolare svolgimento del servizio scolastico da parte del personale, comunica e verifica giornalmente con l’Ufficio di segreteria le assenze dal servizio, organizza il regolare funzionamento delle attività didattiche, dispone la sostituzione del personale assente, emana disposizioni di servizio al personale ATA, autorizza le uscite anticipate degli alunni, predispone la concessione di permessi brevi al personale docente con rendicontazione bimestrale al dirigente scolastico.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, e' presieduto dal dirigente scolastico ed e' costituito dai seguenti componenti: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; due rappresentanti dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

- dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti

in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

-- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato e' composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed e' integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto.

IL GRUPPO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.)

E' costituito, di diritto, dai genitori degli alunni con disabilità e dai docenti di sostegno didattico; ne fanno parte anche i docenti coordinatori delle classi in cui sono inseriti gli alunni.

Il G.L.I. del nostro Istituto risulta composto dai seguenti docenti:

Scuola dell'Infanzia	Caputo A. – Riccio A.
Scuola Primaria	Falcone A.-Vicino G.-Cerrato R.-Scarano A.- Mannarino I.- Sproviero S.
Scuola Secondaria 1° grado	Bevilacqua A.- Bruno E.- Cosentino E - Del Prete A.- Di Rosa S.- Imbrogno A.K.- Verdoliva C.

GLI ORGANI COLLEGIALI

Modalità e funzionamento

Il Consiglio d'Istituto: elabora gli indirizzi generali e, su proposta della Giunta Esecutiva, cura l'organizzazione e la programmazione dell'attività della scuola nei limiti della disponibilità del bilancio. E' costituito dai rappresentanti eletti del personale docente, del personale nondocente, dei genitori degli alunni e dal Dirigente scolastico.

Il Consiglio del nostro Istituto risulta così costituito:

1) <i>Mariateresa Tancredi</i>		Dirigente Scolastico
2) <i>Gerardo Armando Giffoni</i>	- <u>PRESIDENTE</u>	
3) <i>Rosanna Trotta</i>		Rappresentante genitori -
4) <i>Emilio Di Lascio</i>	Rappresentante genitori	
5) <i>Sabrina Salerno</i>	Rappresentante genitori	
6) <i>Alessandro Zappia</i>	Rappresentante genitori (vicepresidente)	
7) <i>Giuseppe Avagliano</i>	Rappresentante genitori	
8) <i>Iolanda F. Mannarino</i>		Rappresentante docenti
9) <i>Velia Pia D'Amico</i>	Rappresentante docenti	
10) <i>Assunta Del Prete</i>	Rappresentante docenti	
11) <i>Catia M. Grazia Teano</i>	Rappresentante docenti	
12) <i>Adelina Falcone</i>	Rappresentante docenti	
13) <i>Antonella Raele</i>	Rappresentante docenti	
14) <i>Rosa Anna Pisani</i>		Rappresentante A.T.A

La Giunta esecutiva: viene eletta all'interno del Consiglio di Istituto; prepara i lavori del Consiglio, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso e, cura l'esecuzione delle relative delibere.

E' composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e due genitori. Di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il direttore dei servizi generali e Amministrativi. Risulta così costituita:

1) <i>Mariateresa Tancredi</i>	Dirigente Scolastico - Presidente
2) <i>Maria Massimi</i>	Direttore SGA
3) <i>Antonella Raele</i>	Docente
4) <i>Rosa Anna Pisani</i>	A.T.A
5) <i>Rosanna Trotta</i>	Genitore
6) <i>Alessandro Zappia</i>	Genitore

GENITORI MEMBRI DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE**SCUOLA DELL'INFANZIA**

PLESSO SCOLASTICO	SEZ.	GENITORE ELETTO	ALUNNO
<u>SAPRI</u> <u>Via CANTINA</u>	A	Avagliano Giuseppe	Avagliano Mattia
	B	Dominuco Concetta	Buda Daria
SAPRI Via CRISPI	A	Avagliano Anna Lucia	Melillo Ornella
<u>SAPRI</u> <u>Via PROCACCIA</u>	A	Balbo Francesco	Balbo Lucynda Fabiola
<u>TORTORELLA</u>	U	Mariella Maria	Tancredi Asia Speranza

GENITORI MEMBRI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE**SCUOLA PRIMARIA**

PLESSOSCOLASTICO	SEZ.	GENITORE ELETTO	ALUNNO
SCUOLA PRIMARIA "G. FERRARI" SAPRI	1^A	<u>Da Broi Gabriella</u>	Battista Maela
	1^B	De Lio Christian Ciriaco	De Lio Chiara
	2^A	Russo Maria Teresa	Ferrara Federica
	2^B	Consiglio Anna	Novielli Riccardo
	3^A	Praticò Lina	Costanzo Mario
	3^B	Montesano Assunta Anna	Pascale Valeria Paola
	4^A	Gallo Maria	Cartisano Claudia
	4^B	Giordano Gelsomina	Giammarino William
	4^C	Giffoni Armando	Giffoni Alice
	5^A	Avagliano Vincenzo	Avagliano Serena Pia
	5^B	Di Lascio Emilio	Di Lascio Giuseppantonio
5^C	Trotta Rosanna	Re Riccardo	
SCUOLA PRIMARIA TORTORELLA	1^ Plur.	Perruolo Valeria	Nicolaio Claudio

GENITORI MEMBRI DEI CONSIGLI DI CLASSE

SCUOLA SECONDARIA 1°grado

PLESSO SCOLASTICO	SEZ.	GENITORI ELETTI	ALUNNO
SCUOLA SECONDARIA I GRADO "D.ALIGHIERI"	1^A	<u>DA BROI GABRIELLA</u>	BATTISTA IGOR
		<u>PROCIDA ANTONIO</u>	PROCIDA PAOLO ROCCO
	1^B	FORESTIERI MARISA	VITA LUNA
		LEO GIUSEPPINA	CIANCIO ALESSIA
	1^C	BOSCOLO PAOLO	BOSCOLO CATERINA
		AVAGLIANO ANNA LUCIA	MELILLO SILVANA
		NEGRELLI VINCENZA	RIZZO ROSA
	2^A	SCHIAVONE MARGHERITA	BRUNO LUCA
		ALFE' DOMINGA	TESTA ILARIA
	2^B	TARALLO ANGELA	QUINTIERO DESIREE
		DEL DUCA ANGELA	AMATO CARMELA
		ROMANO DOMENICHINA	MEROLA MARIASARA COSMA
	2^C	<u>MANDOLA TIZIANA</u>	RUBINO MARIANNA ANGELINA
		<u>TANCREDI ANTONIETTA</u>	SPANO' GIADA
	3^A	<u>AGOSTINO MARIA</u> <u>FELICINA</u>	ROSA NICOLA
		MANNARINO IOLANDA FILOMENA	MILEO ORLANDO
		CASSANO IMMACOLATA	GIOIA GIOVANNI
		NICOLAIO FILOMENA	AGOSTINO GIULIA
	3^B	<u>DERIU ANNAPAOLA</u>	COMMISSO MARTINA
		<u>ZICARELLI MARIA</u>	IANNELLI ALESSIA
<u>TERESA</u>			

SCELTE ORGANIZZATIVE

Suddivisione dell'anno scolastico

Il Collegio dei docenti ha deliberato la ripartizione dell'anno scolastico in due quadrimestri; al termine di ogni quadrimestre si procede allo scrutinio e alla valutazione degli alunni, il giudizio sintetico e analitico relativo ad ogni alunno è espresso sul Documento di Valutazione che viene illustrato alle famiglie in appositi incontri individuali.

Gli incontri tra scuola e famiglia, relativi al Documento di Valutazione, sono preceduti da colloqui individuali, che si svolgono mensilmente secondo il calendario di ricevimento visibile anche sul sito web dell'Istituto.

Calendario scolastico

La Giunta Regionale della Campania ha stabilito il calendario delle lezioni che per l'anno scolastico 2015/2016 hanno inizio il 14 settembre 2015 e terminano l'8 giugno 2016.

Viste le competenze assegnate alle singole istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 5 del DPR 275/1999, il Consiglio di Istituto ha deliberato la sospensione delle attività didattiche nelle giornate del **03** novembre 2015, **10** febbraio 2016, **23** aprile 2016 (nel rispetto del monte ore annuale in termini complessivi), in aggiunta alle interruzioni delle attività deliberate dalla Giunta regionale nei giorni 02 novembre (commemorazione dei defunti), 07 dicembre (ponte dell'Immacolata), 08-09 febbraio (Carnevale) e festa del Santo Patrono.

Le vacanze natalizie saranno fruite dal 23 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016, mentre le vacanze pasquali dal 24 al 29 marzo 2016.

I rapporti tra famiglia e scuola

Una scuola, che si propone come servizio pubblico, non può prescindere dall'identificare la propria utenza, dal rappresentarne i bisogni, dal riconoscerne i diritti, dal sollecitarne ed accoglierne le proposte.

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale partecipa del contratto educativo, condividendone responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

E' compito dell'istituzione scolastica:

- formulare le proposte educative e didattiche,
- Fornire in merito ad esse, informazioni chiare e leggibili,
- Valutare l'efficacia delle proposte,
- rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e relazionale,
- individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazione di handicap, svantaggio, disagio, difficoltà,
- esplicitarne le modalità, la frequenza, la durata.

Si ritiene che i **momenti assembleari** rispondano alle esigenze di dibattito, di proposizione, di confronto culturale. Sono il luogo privilegiato per la costruzione di un valore comune e condiviso. La scuola si impegna a facilitarne e diffonderne la pratica.

Ai **colloqui individuali** si attribuisce una funzione primaria per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale dell'alunno al di fuori del contesto scolastico:

- per comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio-affettiva e conoscitiva dell'alunno;
- per costruire, con le famiglie, possibili itinerari per il superamento delle difficoltà;
- per l'arricchimento dei campi esperienziali dell'alunno.

L'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni sarà garantita con:

- colloqui strutturati e adeguatamente calendarizzati con le singole famiglie;
- eventuali ulteriori colloqui individuali, su richiesta delle famiglie, con il gruppo docente o con i singoli insegnanti.
- colloqui individuali su richiesta dei docenti, ogni qual volta ne ravvisino l'esigenza.

La famiglia, chiamata a stipulare questa sorta di patto educativo, si impegna, per contro, a:

- intervenire alle assemblee e alle riunioni di plesso o di istituto che si ritenga necessario indire;
- tenersi informata e al corrente delle iniziative della scuola;
- discuterle e contribuire al loro arricchimento e alla loro realizzazione sia sul piano ideativo che operativo;
- sostenere i bambini nel mantenimento degli impegni assunti a scuola;
- partecipare ai colloqui individuali;
- cooperare perché a casa l'alunno ritrovi atteggiamenti educativi coerenti con quelli della scuola (pur consapevoli e rispettosi dell'assoluta specificità della relazione interparentale).

L'organizzazione che l'Istituto si è data richiede il ricorso ad adeguati strumenti di informazione esterna e di comunicazione interna.

Da un lato è necessario costruire una fitta rete di comunicazione interna all'istituzione scolastica affinché tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano, dall'altro è opportuno affinare strumenti di comunicazione con l'esterno per descrivere correttamente caratteristiche e modalità di funzionamento del servizio, che viene offerto e proposto dalla scuola.

Riassumendo e schematizzando si tratta di:

- garantire la massima informazione agli utenti;
- favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola;
- documentare l'attività didattica e non, svolta nel corso del tempo-scuola;
- rendere visibile all'esterno il "prodotto scolastico";
- dotarsi di strumenti per ottenere informazioni dall'esterno.

Nel concreto è prevista la produzione di:

- circolari rivolte alle famiglie per illustrare le iniziative di volta in volta attuate dalla scuola;

- un sito WEB rivolto agli utenti e agli operatori scolastici con le seguenti funzioni:

- contribuire a far crescere nella scuola stessa la coscienza dell'importanza dell'identità dell'istituto e del suo Piano dell'Offerta Formativa;
- informare i visitatori sulle attività dell'Istituto;
- favorire la documentazione e lo scambio di esperienze didattiche.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Adempimenti	Data	Ora	Note
Collegio dei docenti	7/09/ 2015 Lunedì	09:00/11:00	
	11/09/ 2015 Venerdì		
	30/10/2015 Venerdì	17:00/19:00	
	27/01/2016 lunedì	“	
24/05/2016 martedì	“		
	29/06/ 2016 mercoledì		
Scuola Primaria “G. Ferrari”			
Adempimenti	Data	Ora	Note
Consiglio d’Istituto	10/09/2015 giovedì	11:00	Seduta straordinaria
Consiglio d’Interclasse	13/10/2015 martedì	16.00/18:00	Per classi parallele (solo docenti)
Consiglio d’Istituto	17/10/2014	17:00	
Elezione rappresentanti genitori	20/10/2015 martedì	16:00/19:00	
Incontro – Dipartimenti	29/10/2015 giovedì	17:00/18:00	
Consiglio d’Interclasse	24/11/2015 martedì	16.00/18:00	Per classi parallele (17:00/18:00 intervento della componente genitori)
Incontro Scuola-Famiglia	16/12/2015 mercoledì	16:00/19:00	
Consiglio d’Interclasse	27/01/2016 mercoledì	16.00/18:00	Per classi parallele (17:00/18:00 intervento componente genitori)
Valutazione quadrimestrale	09/02/2016 martedì	17:00/19:00	
Consiglio d’Interclasse	22/03/2016 martedì	16.00/18:00	Per classi parallele (17:00/18:00 intervento componente genitori)
Incontro Scuola-Famiglia	05/04/2016 martedì	16:00/19:00	
Consiglio d’Interclasse	17/05/2016 martedì	16.00/18:00	Per classi parallele (17:00/18:00 intervento componente genitori)
Incontro – Dipartimenti	25/05/2016	17:00/18:00	
Valutazione finale	9/06/2016 giovedì	9:00/12:00	

Scuola Primaria "Tortorella"

Adempimenti	Data	Ora	Note
Consiglio d'Interclasse	14/10/2015 mercoledì	16.30/18:30	Per classi parallele (solo docenti)
Elezione rappresentanti genitori	21/10/2015 mercoledì	16:30/18:30	
Consiglio d'Interclasse	25/11/2015 mercoledì	16.30/18:30	Per classi parallele (17:30/18:30 intervento della componente genitori)
Incontro Scuola-Famiglia	15/12/2015 martedì	16:30/19:30	
Consiglio d'Interclasse	25/01/2016 lunedì	16.30/18:30	Per classi parallele (17:30/18:30 intervento componente genitori)
Valutazione quadrimestrale (Sede: Sapri "G. Ferrari")	09/02/2016 martedì	17:00/19:00	
Consiglio d'Interclasse	23/03/2016 mercoledì	16.30/18:30	Per classi parallele (17:30/18:30 intervento componente genitori)
Incontro Scuola-Famiglia	11/04/2016 lunedì	16:30/19:30	
Consiglio d'Interclasse	12/05/2016 giovedì	16.30/18:30	Per classi parallele (17:30/18:30 intervento componente genitori)
Valutazione finale (Sede: Sapri "G. Ferrari")	09/06/2016 giovedì	9:00/12:00	

Scuola dell'Infanzia

DATA	ORA
PROGRAMMAZIONE	
08 settembre 2015 martedì	09:00/11:00
09 " mercoledì	09:00/11:00
15 " martedì	15:00/18:00"
22 " "	15:00/17:00
06 ottobre 2015 "	15:00/17:30
08 " giovedì	15:30/17:00
13 " martedì	"
15 ottobre 2015 giovedì	16:00/18:00
10 novembre 2015 martedì	"
ELEZIONE RAPPRESENTANTE GENITORI	
DATA	ORA
21 ottobre 2015 (Tortorella)	16:30/18:30
21 ottobre 2015 (Sapri)	16:30/18:30
CONSIGLI D'INTERCLASSE	
DATA	ORA
18 novembre 2015	16:30/18:30
20 gennaio 2016	" "
16 marzo 2015	" "
18 maggio 2015	" "
INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA	
DATA	ORA
23 settembre 2015	16:30/18:00
02 dicembre 2015	16:30/18:00
21 giugno 2016	16:30/18:30
ATTIVITA' LABORATORIALI	
DATA	ORA
4 novembre 2015	16:30/18:00
13 gennaio 2016	" "
31 marzo 2016	" "

Scuola Secondaria primo grado

Adempimenti	Data	Ora	Note
Consiglio d'Istituto	10/09/2015 Giovedì	11:00	Seduta straordinaria
Consiglio d'Istituto	07/10/2015	17:00	
Elezione rappresentanti genitori	Lunedì 12/10/2015	16:00/19:00	
Consiglio di Classe	Mercoledì 14/10/2015	16.00/17:30	Per classi terze (45 m. solo docenti 15 m genitori)
Elezione rappresentanti Consiglio di Istituto	Domenica 15/11/2015 Lunedì 16/11/2015	08:00/12:00 8:00/13:30	
Consigli di classe (con i genitori)	Martedì 17/11/2015 Venerdì 20/11/2015 Martedì 24/11/2015	16:30/19.30 16:30/19.30 16:30/18.30	(45 minuti solo docenti- 15 min genitori)
Incontro Scuola-Famiglia	Venerdì 18 dicembre 2015	17.00-1930	
Consiglio di classe (con i genitori)	Martedì 12/01/2016 Giovedì 14/01/2016 Venerdì 15/01/2016	16:30/19.30 16:30/19.30 16:30/18.30	(45 min solo docenti- 15 min genitori)
Consiglio di classe (con i genitori)	Martedì 01/03/2016 Lunedì 07/03/2016 Lunedì 14/03/2016	16:30/19.30 16:30/19.30 16:30/18.30	(45 min. con i docenti- 15 min con i genitori)
Valutazione quadrimestrale	Giovedì 03 /03/2016	15:00/19:00	
Consiglio di classe (con i genitori)	Mercoledì 13-04-2016 Giovedì 14-04-2016 Lunedì 18-04-2016	16:30/19.30 16:30/19.30 16:30/18.30	(45 min con i docenti-15 con i genitori)
Incontro Scuola-Famiglia	Martedì 19/04/2016	17:00/19/30	
Consiglio di classe (senza genitori)	Martedì 24-05-2016 Mercoledì 25-05-2016 Giovedì 26-05-2016	16:30/18:00 16:30/18:00 16:30/17:30	
Valutazione finale	Giovedì 9 giugno 2016	15:00/19:00	

SEZIONE 4

IL PERSONALE DELLA SCUOLA

IL PERSONALE ATA

Direttore S.G.A.	Maria Massimi	Sede centr. Via Mercadante
Assistenti amministrativi	Rosa Anna Pisani	“ “
	Patrizia Scozzaro	“ “
Docente utilizzata in altri compiti	MariaMaddalenaChiacchio	“ “
Collaboratori	Del Bue Carmela	Tortorella
	M.Sofia Curcio D'Angelo Ida	Via Cantina
	MarioGiammarino D'Amato Lucia Imbrogno Gerardina	Scuola Primaria “G. Ferrari
	Giovanna Sorrentino	Via Procaccia
	Cosimo Cicala Gianvito Del Duca Marialuisa Maffia	Scuola Sec. “D. Alighieri”

IL PERSONALE DOCENTE

SCUOLE DELL'INFANZIA

Plesso	Sezione	Docente assegnato
Via Cantina	A	AMATO Giuseppina TORRE Vittoria VASSALLO Carmela (Religione)
Via Cantina	B	GRECO Mara Saveria LAMMOGLIA Maria VASSALLO Carmela (Religione)
Via Crispi	B	DOLCE Maria Teresa ROMANO Maria Luana VASSALLO Carmela (Religione)
Via del Procaccia	A	CAPUTO Angela BOVIENZO Filomena RICCIO ANNALISA (Sostegno) VASSALLO Carmela (Religione)
Tortorella	A	TEANO Catia Maria Grazia VASSALLO Carmela (Religione)

SCUOLE PRIMARIE

PLESSO DI TORTORELLA

<i>Classi</i>	<i>Docenti</i>
Pluriclasse	AMATO Rosalia FRATIANNI Maria Teresa TEDESCO Anna Gabriella VASSALLO Carmela

PLESSO "G. FERRARI" di SAPRI

<i>Classi</i>	<i>Docenti</i>
1^A	CANTELMO Gilda TEDESCO Anna DANZI Nunziata VASSALLO Rosanna
2^A	MARINO Anna TEDESCO Anna DANZI Nunziata VASSALLO Rosanna
3^A	IUDICI Marisa MADONNA Gaetana SERIO Teresa FRATIANNI Maria Teresa VASSALLO Rosanna
4^A	FORTE Anna DANZI Nunziata VASSALLO Rosanna
5^A	CERRATO Raffaella DANZI Nunziata FRATIANNI Maria Teresa VASSALLO Rosanna VICINO Giuseppina(Sostegno)
1^B	NAPOLITANO Angela RAELE Antonella DANZI Nunziata VASSALLO Rosanna
2^B	RAELE Antonella SERIO Teresa DANZI Nunziata VASSALLO Carmela

3^B	<i>IUDICI Marisa MADONNA Gaetana FRATIANNI Maria Teresa VASSALLO Rosanna</i>
4^B	<i>FALCONE Adelina SERIO Teresa DANZI Nunziata VASSALLO Rosanna SPROVIERO Silvana(Sostegno)</i>
5^B	<i>MANNARINO Iolanda FALCONE Adelina FRATIANNI Maria Teresa VASSALLO Rosanna SCARANO Annapina</i>
4^C	<i>MANNARINO Vincenza FALCONE Adelina DANZI Nunziata VASSALLO Rosanna</i>
5^C	<i>PISCIONERI Maria FALCONE Adelina FRATIANNI Maria Teresa VASSALLO Rosanna</i>

SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO “D. ALIGHIERI”

CLASSI	DISCIPLINE	DOCENTI
1 ^A	Lettere Approfondimento Inglese Francese Matematica/ Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Educazione Fisica Religione cattolica Flauto Pianoforte Sassofono Violino Sostegno	D'Amico Velia Pia Scotellaro Maria Elisabetta Vassallucci Maria Teresa Prota Maria Del Prete Assunta Stanziola Carmelo Balbo Bernardo Crivella Marialuisa Rega Angela Del Duca Camillo Marino Emilia Brigante Gianluca Migliorino Luigi Galdi Paolo Imbrogno Adriana/ Di Rosa Serafina
1 ^B	Lettere Approfondimento Inglese Francese Matematica/ Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Educazione Fisica Religione cattolica Flauto Pianoforte Sassofono Violino Sostegno	Cosentino Elio Scotellaro Maria Elisabetta Vassallucci Maria Teresa Prota Maria Bruno Anna Stanziola Carmelo Balbo Bernardo Crivella Marialuisa Rega Angela Del Duca Camillo Marino Emilia Brigante Gianluca Migliorino Luigi Galdi Paolo Imbrogno Adriana
1 ^C	Lettere Approfondimento Inglese Francese Matematica/ Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Educazione Fisica Religione cattolica Flauto Pianoforte Sassofono Violino Sostegno	Bevilacqua Angela Scotellaro Maria Elisabetta Coronato Maria Rosaria Prota Maria Alaggio Maria Grazia Stanziola Carmelo Balbo Bernardo Crivella Marialuisa Rega Angela Del Duca Camillo Marino Emilia Brigante Gianluca Migliorino Luigi Galdi Paolo Di Rosa Serafina/ Verdoliva Carmela
2 ^A	Lettere Approfondimento Inglese Francese Matematica/ Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Educazione Fisica Religione cattolica Flauto Pianoforte Sassofono Violino	D'Amico Velia Pia Scotellaro Maria Elisabetta Vassallucci Maria Teresa Prota Maria Del Prete Assunta Stanziola Carmelo Balbo Bernardo Crivella Marialuisa Rega Angela Loguercio Pietro Marino Emilia Brigante Gianluca Migliorino Luigi Giudice Rosanna

2^B	Lettere Approfondimento Inglese Francese Matematica/ Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Educazione Fisica Religione cattolica Flauto Pianoforte Sassofono Violino	Bruno Elena Scotellaro Maria Elisabetta Vassallucci Maria Teresa Prota Maria Del Medico Francesca Stanziola Carmelo Balbo Bernardo Crivella Marialuisa Rega Angela Del Duca Camillo Marino Emilia Brigante Gianluca Migliorino Luigi Giudice Rosanna
2^C	Lettere Approfondimento Inglese Francese Matematica/ Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Educazione Fisica Religione cattolica Flauto Pianoforte Sassofono	Bevilacqua Angela De Martino Rosalba Iudici Rossella Prota Maria Alaggio MariaGrazia Stanziola Carmelo Balbo Bernardo Crivella Marialuisa Rega Angela Del Duca Camillo Marino Emilia Brigante Gianluca Migliorino Luigi
3^A	Lettere Approfondimento Inglese Francese Matematica/ Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Educazione Fisica Religione cattolica Flauto Pianoforte Sassofono Violino Sostegno	Bruno Elena Scotellaro Maria Elisabetta Vassallucci Maria Teresa Prota Maria Del Medico Francesca Stanziola Carmelo Balbo Bernardo Crivella Marialuisa Rega Angela Del Duca Camillo Marino Emilia Brigante Gianluca Migliorino Luigi Giudice Rosanna Verdoliva Carmela
3^B	Lettere Approfondimento Inglese Francese Matematica/ Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Educazione Fisica Religione cattolica Flauto Pianoforte Sassofono Violino	Cosentino Elio Scotellaro Maria Elisabetta Vassallucci Maria Teresa Prota Maria Alaggio MariaGrazia Stanziola Carmelo Balbo Bernardo Crivella Marialuisa Rega Angela Del Duca Camillo Marino Emilia Brigante Gianluca Migliorino Luigi Giudice Rosanna

SEZIONE 5

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo descrive **l'intero percorso formativo** che uno studente compie nella scuola dell'infanzia e nella scuola del primo ciclo, in cui si intrecciano e si fondono processi cognitivi, relazionali ed organizzativi. E' il cuore didattico-educativo delle opportunità formative che la scuola sceglie, progetta e predispose per i propri alunni e che essi compiono e realizzano in attività organizzate nel processo di istruzione/formazione.

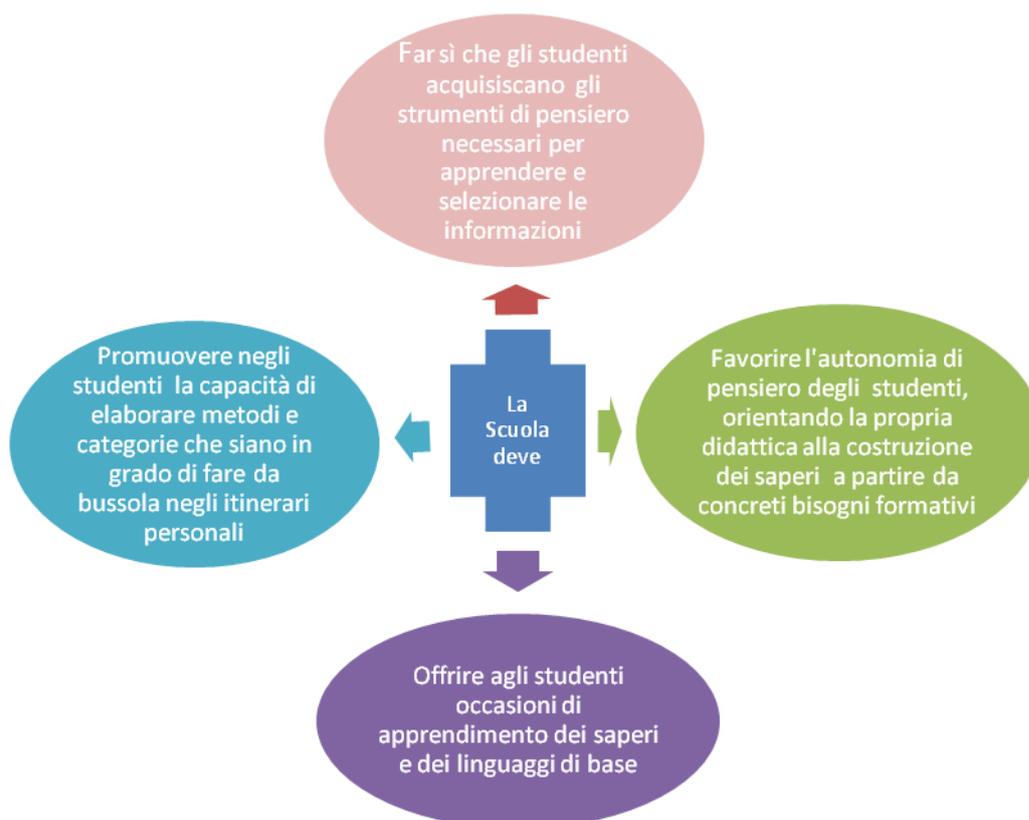
La costruzione del curricolo in verticale di Istituto nasce dall'esigenza di operare delle scelte formative che vanno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nell'ottica del quadro normativo che trova il suo principio nell'autonomia scolastica e nel processo normativo per l'attuazione delle Indicazioni nazionali.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

Cultura, Scuola, Persona costituiscono l'asse dei valori del curricolo d'Istituto

1. LA SCUOLA NEL NUOVO SCENARIO

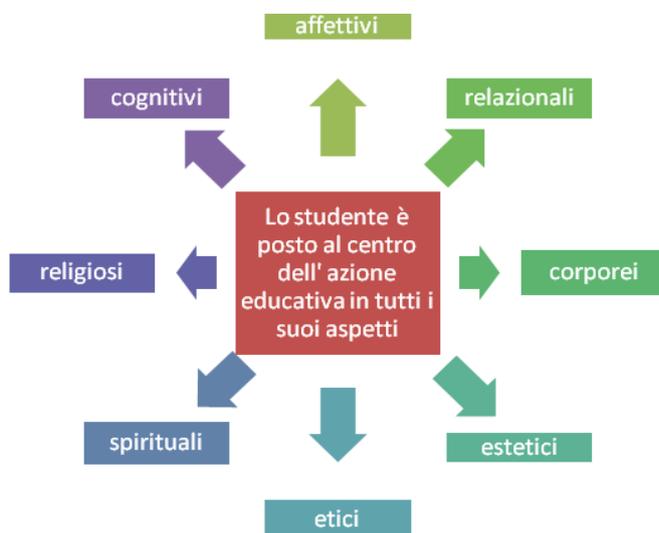
La progettazione curricolare dell'istituto parte dal riconoscimento dei bisogni e dalle esperienze degli alunni ossia dalle richieste sociali delle famiglie degli alunni, che vivono il passaggio da una società relativamente stabile ad una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Per questo le finalità specifiche della scuola sono:



Le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate evitando che la differenza si trasformi in uguaglianza.

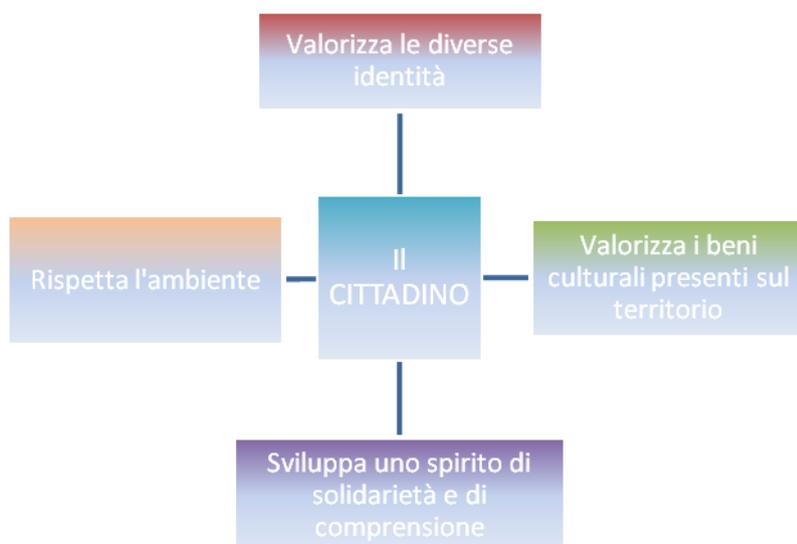
2. CENTRALITA' DELLA PERSONA

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende. Nella definizione e nella realizzazione delle strategie educative e didattiche occorre sempre considerare : la sua singolarità, la complessità, l'identità, le capacità, le fragilità e le sue aspirazioni.



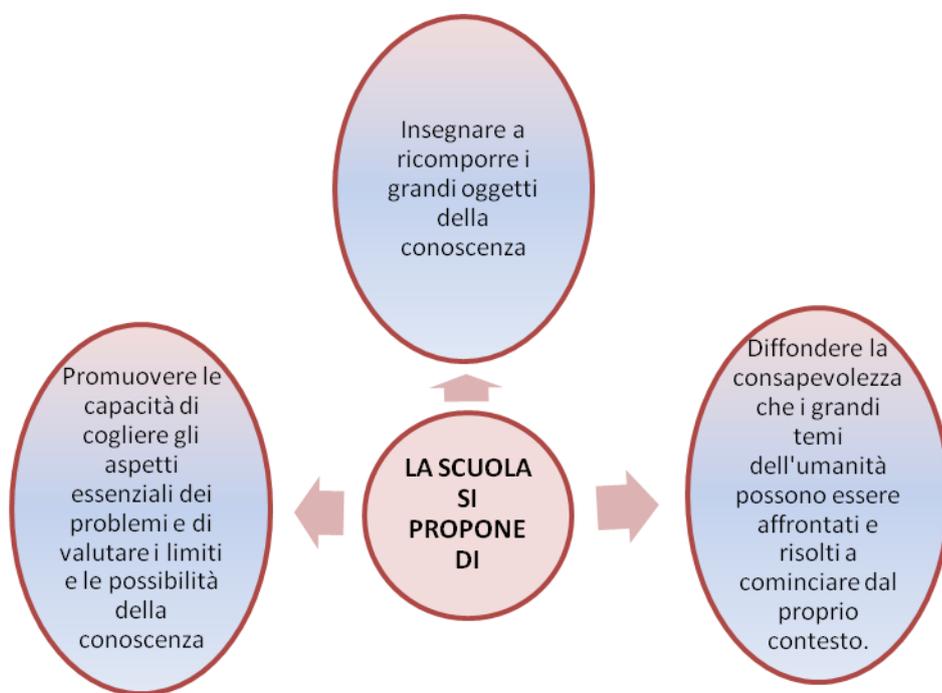
3. PER UNA NUOVA CITTADINANZA

La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere". Collaborando con le famiglie e le agenzie educative del territorio trasmette agli studenti le regole del vivere e del convivere, al fine di formare cittadini italiani che siano contemporaneamente cittadini dell'Europa e del mondo.



4. PER UN NUOVO UMANESIMO

Tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona, ogni persona ha una propria responsabilità nei confronti dell'umanità.



Per fronteggiare il cambiamento tipico della nostra società complessa, la scuola si pone l'obiettivo di sperimentare **nuovi strumenti della tecnologia digitale** nella didattica. Inoltre si propone di favorire l'incontro di differenze culturali nella vita di classe e di promuovere l'acquisizione di **strumenti di pensiero, metodi, categorie**, in grado di orientare gli alunni negli itinerari personali, sostenendo i processi di valutazione e selezione delle informazioni con il conseguente sviluppo **dell'autonomia di pensiero**.



LA SCUOLA DELL'INFANZIA

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze.

L'apprendimento avviene attraverso:

- ❖ La relazione personale significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire;
- ❖ la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed esperienze, in quanto la strutturazione ludiforme nell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità;
- ❖ il rilievo al fare produttivo e alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.

La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso il curricolo esplicito.

Ad esso e sottinteso un curricolo implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento:

lo spazio accogliente, caldo, curato, orientato nel gusto, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola;

- il tempo disteso nel quale è possibile per il bambini giocare, esplorare, dialogare, osservare, capire, crescere con sicurezza e nella tranquillità;
 - la documentazione come processo che produce tracce, memoria e riflessione e permette di valutare i processi dell'apprendimento individuale e di gruppo;
 - lo stile educativo basato sull'ascolto e sulla osservazione;
- la partecipazione come dimensione che permette di incoraggiare il dialogo e la cooperazione;

Finalità da promuovere	Obiettivi formativi
Sviluppare l'identità	<p><u>La Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparino a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; • imparino a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.
Conquistare l'autonomia	<p><u>La Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> acquisiscano la capacità di interpretare e governare il proprio corpo; <input type="checkbox"/> esplorino la realtà e comprendano le regole della vita quotidiana; <input type="checkbox"/> esprimano con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; <input type="checkbox"/> assumano atteggiamenti sempre più responsabili.
Acquisire le competenze	<p><u>La Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Imparino a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio del confronto; <input type="checkbox"/> sviluppino l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.
Educare alla cittadinanza	<p><u>La Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> scoprano gli altri, i loro bisogni, le loro tradizioni, la loro diversità e le necessità di gestire i contrasti attraverso le regole condivise, che si

definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Campi di esperienza e traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il sè e l'altro

Il bambino:

- sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Il corpo e il movimento

Il bambino:

- riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sè, di igiene e di sana alimentazione;
- prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto;
- vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola;
- controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva;
- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

Immagini, suoni, colori

Il bambino :

- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie;
- segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...): sviluppo interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce corpo e oggetti;
- sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

I discorsi e le parole

Il bambino:

- usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;
- sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative

- sperimentarime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati;
- ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole;
- ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e con la fantasia;
- si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo

Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio

Il bambino:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata;
- sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;
- riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;
- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;
- si interessa a macchine ed a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;
- padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità; individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'IRC nella Scuola dell'Infanzia contribuisce allo sviluppo della personalità del bambino, valorizza la sua dimensione religiosa, promuove la riflessione sul suo patrimonio di esperienze e contribuisce a rispondere al suo bisogno di significato.

Seguendo le indicazioni del progetto IRC elaborato dalla CEI, i traguardi per lo sviluppo delle competenze (TSC) sono distribuiti nei vari campi di esperienza:

Il Sé e l'altro

- Scoprire nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.
- Capire che la Chiesa e la comunità di uomini e donne che crede in Gesù.
- Maturare un positivo senso di sé e sviluppare relazioni serene con gli altri.

Il corpo e il movimento

- Esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa.
- Manifestare con i gesti la propria interiorità, le emozioni e l'immaginazione.

Immagini, suoni e colori

- Riconoscere linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani.
- Esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

- Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici.
- Saper narrare i contenuti dei racconti ascoltati riutilizzando i linguaggi appresi per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

- Osservare ed esplorare con curiosità il mondo riconosciuto come un dono di Dio Creatore.
- Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.

PIANO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

Le Scuole dell'Infanzia, per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, proporranno le seguenti attività laboratoriali :

- giochi a contenuto motorio (giochi liberi, di regole, simbolici, di esercizio, imitativi, popolari e tradizionali, con materiali) ;
- conversazioni spontanee e guidate ;
- rievocazione di esperienze vissute ;
- narrazione di fatti, storie e fiabe ;
- ascolto e apprendimento di canti, poesie e filastrocche ;
- esperienze percettive e sensoriali ;
- giochi per lo sviluppo della motricità fine (chiodini, perle da infilare, piccoli incastri, uso delle forbici, punteggiare, tratteggiare, ecc.) ;
- giochi logici : puzzles, domini, tombole, giochi di associazione e di riconoscimento, osservazione e descrizione di immagini nell'ambito dell'attività logico/matematica, fondata sull'esperienza dell'osservazione critica di oggetti e situazioni, sulla valorizzazione del vissuto psico-motorio e sull'uso di materiali strutturati e non ;
- classificazioni, seriazioni, quantificazioni, formazione di insiemi, algoritmi ;
- ricostruzione di storie ascoltate o esperienze vissute rispettandone la sequenza cronologica ;
- attività grafico – pittorico- manipolative ;
- giochi di ruolo, drammatizzazione, giochi imitativi ;
- osservazioni, manipolazioni, esplorazioni, ricerche, formulazione di ipotesi, sperimentazioni;
- attività di routine e uscite didattiche.

Nel piano di Ampliamento dell'offerta formativa sono previste, inoltre, attività di approccio alle lingue straniere Inglese e Spagnolo) e attività che aiutano il bambino a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (tecnologie digitali, fotografia, cinema, televisione) favorendo il contatto attivo con i nuovi "media".

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'attività didattica delle Scuole dell'Infanzia dei plessi di Sapri e di Tortorella è organizzata in cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì), con turnazione delle docenti in orario antimeridiano (dalle 8,30 alle 13,30) e pomeridiano (dalle 12,00 alle 16,30).

ARTICOLAZIONE ORARIA	
8,30/9,30	Accoglienza
9,30/10,00	Attività di "Routine": Preghiera, Appello, Calendario
10,00/10,30	Intersezione : presentazione e consolidamento dell' Unità di Apprendimento (U.A.) programmata – gruppo scuola.
10,30/12,00	Attività strutturate: (in sezione) inerenti le UU.A.A Gioco libero negli angoli-gioco Riordino materiali
12,00/13,30 (Compresenza delle docenti)	Uso dei servizi igienici Preparazione al pranzo Pranzo
13,30/15,00	Giochi organizzati e non negli spazi comuni Intersezione: Attività previste dal P.P.A.E. gruppo-scuola
15,00/16,30	Attività strutturate: (in sezione) inerenti le U. A. Gioco libero negli spazi comuni Riordino materiali Uscita alunni

*Attività laboratoriale nella giornata del Giovedì

I LABORATORI

Sono così organizzati, per ciascuna **Unità di Apprendimento**, in tutti i plessi :

Unità di Apprendimento	Laboratori
“ Io gioco per giocare con la...musica “	Lab. MUSICALE
“ Io gioco per giocare con...l’arte”	Lab. GRAFICO-PITTORICO
“Io gioco per giocare con...il teatro”	Lab. TEATRALE
“Ricorrenze e festività”	Lab. GRAFICO/PITTORICO/PLASTICO

Per gli alunni di 5 anni sono previste anche attività di Informatica, Musica e Lingua straniera. Nello specifico:

- nei plessi di “Via Cantina” e di “Via Crispi”: Inglese e Spagnolo
- nel plesso di “Via Procaccia” : Inglese

Le attività laboratoriali vanno ad integrare le attività di Sezione con suddivisione degli alunni in gruppi eterogenei.

Nell’ambito delle attività curriculari, oltre alle uscite didattiche sul territorio(programmate per il periodo marzo-aprile), nel mese di novembre i bambini parteciperanno anche alla “ *Festa dell’amicizia*” che si svolgerà in orario antimeridiano. In questa occasione i bambini e le insegnanti dei vari plessi si incontreranno per consolidare il rapporto di amicizia che si è instaurato dall’inizio dell’anno scolastico.



La Scuola del Primo Ciclo



LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola del primo ciclo si costituisce come contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi ea garantire il successo formativo degli alunni.

A tal fine:

- Valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze
- Favorisce l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Incoraggia l'apprendimento collaborativo perche imparare non e solo un processo individuale
- Promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
- Realizza percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

LE FINALITA'

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Nello specifico:

SCUOLA PRIMARIA

Finalità da promuovere	OBIETTIVI FORMATIVI
<i>Il senso dell'esperienza</i>	<p>La scuola primaria fa si che gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abbiano occasioni per capire se stessi, per prendere consapevolezza delle loro potenzialità e risorse al fine di progettare percorsi esperienziali e verificarne gli esiti • Sviluppino le capacita necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per rappresentarsi obiettivi e perseguirli • Siano in grado di fare il proprio lavoro e di portarlo a termine • Abbiano cura di se, degli oggetti, degli ambienti che frequentano sia naturali che sociali • Riflettano sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco e sperimentino in contesti di relazione, dove sviluppare atteggiamenti positivi e sviluppare pratiche collaborative • Sviluppino ed elaborino la loro dignità • Abbiano la possibilità di comunicare tra loro e fruire dei molteplici messaggi provenienti dalla società. • Riflettano per comprendere le realtà e se stessi e diventino consapevoli che il proprio corpo e un bene da rispettare e tutelare • Trovino stimoli al pensiero critico e analitico, coltivino la fantasia e il pensiero divergente • Si confrontino per ricercare significati ed elaborare mappe cognitive.
<i>L'alfabetizzazione culturale di base</i>	<p>La scuola primaria fa si che gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisiscano dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui vivono • Acquisiscano degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali • Abbiano l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili • Attraverso gli alfabeti delle discipline siano in grado di esercitare differenti linguaggi • Utilizzino linguaggi diversi in modo accettabile • Sviluppino la creatività (utilizzando la propria fantasia ed'immaginazione, organizzando le conoscenze in modo personale e originale, trovando modalità di risposta non convenzionali) • Utilizzino le conoscenze acquisite in un particolare ambito in contesti differenti come potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per il pensiero riflessivo e critico • Anche se vivono in situazioni di svantaggio abbiano la possibilità di avere solide strumentalità dalla scuola in modo tale che siano maggiori le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.
<i>La cittadinanza</i>	<p>La scuola primaria fa si che gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attraverso esperienze significative apprendano il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà • Capiscano che per praticare la convivenza civile serve un'adesione consapevole a valori condivisi e ad atteggiamenti cooperativi e collaborativi

	<ul style="list-style-type: none"> • Siano aiutati a costruire il senso della legalità e sviluppare l'etica della responsabilità • Agiscano in modo consapevole, impegnandosi a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita • Imparino a riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano, il riconoscimento delle pari opportunità sociali, la libertà di religione e le varie forme di libertà • Abbiano un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana sia parlata che scritta in rapporto di complementarietà con gli idiomi nativi e le lingue comunitarie, perché la lingua italiana costituisce il primo strumento di accesso ai saperi.
--	--

LA SCUOLA SECONDARIA di 1° grado

FINALITÀ DA PROMUOVERE	OBIETTIVI FORMATIVI
<p>Le discipline insegnate nella scuola secondaria di I grado, concorrono a : sviluppare in maniera armonica ed integrale la personalità di ogni alunno;</p> <ul style="list-style-type: none"> · sviluppare abilità, competenze, conoscenze al massimo livello per ciascun alunno; · far conoscere le peculiarità del territorio e suscitare, in forma problematica, interesse per il suo miglioramento e sviluppo; · sviluppare la comprensione del metodo scientifico e la volontà di applicare le conoscenze e le tecniche acquisite alla soluzione dei problemi sociali; · formare una persona capace di: <ol style="list-style-type: none"> a. conoscere se stesso; b. essere se stesso e scoprire l'altro; c. porsi con un atteggiamento positivo nei confronti della vita; d. fondare un rapporto equilibrato tra passato e presente. 	<p>La scuola secondaria di primo grado fa sì che gli alunni raggiungano i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · socializzazione; · partecipazione; · interesse; · metodo di lavoro. · sviluppo del pensiero logico; · sviluppo della comunicazione verbale e non verbale; · sviluppo dei procedimenti tecnico-operativi; · sviluppo dell'equilibrio psico-fisico.

CONTINUITÀ DIDATTICA ED EDUCATIVA

La costituzione dell'Istituto Comprensivo favorisce lo svolgimento di progetti di continuità educativa tra scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado.

I progetti nascono dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale sereno e coinvolgente, in grado di stimolare la naturale curiosità a conoscere e ad apprendere.

I momenti strutturati previsti nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti:

- Open Day nei plessi della scuola dell'Infanzia, nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado
- Accoglienza degli alunni delle classi prime nel mese di Settembre
- Saluto di fine anno agli alunni delle classi quinte
- Progetti in verticale che coinvolgono i tre ordini di Scuola (vedi Ampliamento dell'Offerta formativa)

Tabelle degli Obiettivi e dei Traguardi della Scuola del primo ciclo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Primaria

ITALIANO

<p>L'allievo :</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; - ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; - utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. - legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. - scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). - padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
--

Obiettivi di apprendimento al termine di ogni classe della scuola Primaria

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare e comprendere richieste e consegne dell'insegnante. -Cogliere il significato principale di un racconto letto dall'insegnante. -Rispondere in modo pertinente a domande dirette. -Esprimere una richiesta o un proprio bisogno. -Esporre oralmente una esperienza vissuta. -Verbalizzare un'immagine o una sequenza d'immagini. -Intervenire nelle conversazioni riconoscendo la necessità dei "turni". 	<ul style="list-style-type: none"> -Aumentare il grado di attenzione alle comunicazioni orali. -Comprendere dall'insegnante i messaggi quotidiani delle diverse situazioni comunicative della vita scolastica. -Cogliere in semplici testi letti e/o ascoltati le informazioni principali. -Rispondere ai messaggi in modo adeguato. -Ascoltare e intervenire con pertinenza nelle conversazioni. -Riferire adeguatamente quanto ascoltato. -Rievocare e riferire esperienze personali utilizzando descrittori spazio – temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare la capacità di attenzione per la comprensione di messaggi e testi. -Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. -Cogliere il senso globale di un testo narrativo letto o ascoltato. -Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. -Partecipare ad una discussione di gruppo facendo domande per avere chiarimenti ... -Esporre tenendo conto dell'ordine cronologico e\o logico. -Raccontare proprie esperienze o storie fantastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Favorire l'attenzione collegandola a scopi da raggiungere (ascolto finalizzato). -Comprendere le informazioni principali di testi di vario tipo letti o ascoltati. -Individuare lo scopo dei messaggi, riconoscere i diversi registri linguistici. -Esprimere con chiarezza il proprio punto di vista. -Discutere ordinatamente su vari argomenti ... -Raccontare oralmente esperienze rispettando l'ordine cronologico ... -Narrare fiabe e racconti letti o ascoltati. -Rielaborare il testo ascoltato per riassumere. 	<ul style="list-style-type: none"> -Consolidare attenzione e memoria uditiva. -Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. -Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni. - Esprimere giudizi e motivare opinioni su argomenti di discussione. -Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola - Comprendere i messaggi espressi con il linguaggio specifici dei quotidiani e dei mass-media. -Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro.... -Esprimere sentimenti ed emozioni ...

<p>Lettura</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e saper leggere tutti i fonemi dell'alfabeto compreso i digrammi. -Segmentare correttamente in fonemi le parole. -Collegare e riordinare "pezzi" per formare parole con significato. -Passare dall'analisi alla sintesi e viceversa di parole via via più complesse. -Leggere collegare e/o riordinare parole conosciute per formare frasi con significato. -Leggere scorrevolmente ad alta voce, brevi testi di genere diverso rispettando i principali segni di punteggiatura. -Leggere frasi e semplici testi per comprenderne il contenuto. -Memorizzare brevi poesie e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere un testo a voce alta in modo corretto e scorrevole rispettando la punteggiatura. -Intuire l'esistenza di varie tipologie testuali... -Collegare testi scritti ad altre forme di comunicazione grafica (immagini). -Comprendere il contenuto di testi letti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere con scorrevolezza ed espressività testi di vario genere. -Analizzare un testo nelle sue componenti grafiche e iconiche. -Utilizzare la lettura orientativa del testo per esplorarne gli elementi principali . -Saper individuare gli elementi essenziali di una comunicazione: l'emittente, il destinatario, lo scopo, le informazioni principali. -In un testo narrativo individuare le sequenze narrative, cogliere gli elementi essenziali e la struttura, distinguere gli elementi reali da quelli fantastici. -In un testo descrittivo riconoscere: l'argomento centrale ... -In un testo informativo cogliere l'argomento centrale e le informazioni essenziali. - In un testo poetico individuare il senso globale e alcune caratteristiche -Comprendere testi della comunicazione sociale (istruzioni, avvisi, inviti, cartoline) e riconoscerne la struttura e gli scopi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare il piacere e la motivazione a leggere. -Utilizzare vari tipi di lettura: orientativa, selettiva.... -Distinguere in un testo informativo le informazioni essenziali da quelle secondarie. -Rilevare la natura narrativa di un testo ed alcune tecniche espressive utilizzate... -Ipotizzare il significato di parole sconosciute ricavandolo dal contesto. -Cogliere in un testo descrittivo il grado di soggettività ed oggettività, lo scopo comunicativo. -Comprendere testi della comunicazione sociale ed individuarne struttura, codice e registri. -Individuare alcune modalità di coesione e coerenza del testo. -Cogliere in un testo poetico alcuni particolari costrutti espressivi (metafore, similitudini, onomatopoeie, allitterazioni...). 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire una corretta strategia di lettura (ad alta voce, silenziosa, espressiva, esplorativa per l'apprendimento) in relazione al brano e agli scopi per cui si legge. -Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria della realtà. -Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. -Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza.... -Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. -Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi -Leggere e comprendere gli elementi strutturali di un quotidiano.
<p>Scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Scrivere parole e frasi sotto dettatura. -Scrivere autonomamente parole e frasi. -Produrre didascalie collegate alle immagini. -Esprimere esperienze personali e collettive con brevi sequenze di frasi. -Manipolare le frasi combinando soggetto e predicato. -Completare semplici testi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rispondere adeguatamente a domande scritte. -Produrre brevi testi narrativi su indicazioni date. -Esprimere per iscritto il proprio vissuto... -Produrre testi descrittivi con uno schema guida. -Produrre brevi testi epistolari ... -Produrre testi informativi con uno schema guida. -Completare frasi in rima e filastrocche. -Manipolare parole, frasi, testi. -Rielaborare semplici testi: riordino, completamento. 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire le convenzioni ortografiche necessarie per una scrittura corretta. -Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in un breve testo. -Produrre testi narrativi... utilizzando le strutture apprese. -Produrre testi descrittivi ...utilizzando sequenze e dati. -Produrre testi della comunicazione sociale tenendo conto dello scopo e del destinatario. -Produrre testi creativi (versi in rima, filastrocche) sulla base di caratteristiche conosciute. 	<ul style="list-style-type: none"> -Scrivere utilizzando forme di coesione e coerenza del testo. -Consolidare la capacità di produrre testi narrativi e descrittivi utilizzando strutture e tecniche apprese, dati e schemi stabiliti. -Produrre testi per utilità personale e per comunicare con gli altri facendo attenzione allo scopo e al destinatario. -Produrre testi creativi -Acquisire alcune tecniche per la pianificazione del testo. -Rielaborare testi con varie modalità : modificare la struttura, 	<ul style="list-style-type: none"> -Scrivere testi coerenti sul piano del contenuto, corretti su quello lessicale – morfologico e sintattico. -Conoscere e utilizzare le fasi di produzione dei testi... -Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. -Produrre testi creativi sulla base di modelli dati... -Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di

			<ul style="list-style-type: none"> -Produrre testi informativi utilizzando le strutture apprese. -Manipolare e/o completare un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> sintetizzare, ampliare, parafrasare, manipolare. -Ricerca informazioni in un testo, ordinarle e produrre schemi narrativi e concettuali -Produrre testi informativi. 	<ul style="list-style-type: none"> comunicazione. -Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. -Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe. -Rielaborare, parafrasare, sintetizzare e ampliare un testo.
<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione linguistica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e saper scrivere i corrispondenti grafemi nello stampatello maiuscolo e minuscolo, corsivo maiuscolo e minuscolo. -Comprendere e applicare gradualmente le prime regole ortografiche. -Individuare i principali segni di punteggiatura. -Giocare con le parole smontandole, trasformandole, inventandole, classificandole. -Cogliere all'interno delle frasi la presenza di parole variabili e non. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere l'ordine alfabetico comprensivo delle lettere straniere. -Riconoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche. -Dividere correttamente in sillabe. -Usare i segni di punteggiatura principali (punto, punto e virgola, punto interrogativo ed esclamativo). -Distinguere in una frase soggetto e predicato. -Riconoscere articolo, nome, aggettivo, verbo. -Riconoscere il cambiamento del fonema finale per genere e numero. -Scoprire il significato opposto delle parole. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e rispettare le convenzioni relative a: elisione, accento, doppie, scomposizione in sillabe. -Ricerca, scoprire, elaborare il significato di parole, arricchire il lessico. -Analizzare il rapporto tra parole e significato: sinonimi, omonimi polisemie, famiglie di parole, iperonimi, iponimi. -Analizzare relazioni tra parole: derivazione, alterazione, composizione, nomi collettivi. -In un testo cogliere concordanze morfosintattiche tra parole e operare classificazioni (nomi, verbi, aggettivi, articoli, pronomi...). -Conoscere gli elementi principali della frase (enunciato minimo, espansione). -Avviare all'uso del dizionario. 	<ul style="list-style-type: none"> -Consolidare e rispettare le principali regole ortografiche (troncamento, elisione, punteggiatura). -Consultare correttamente il vocabolario per controllare l'esatta grafia ed individuare il significato delle parole. -Ampliare la frequenza d'uso di forme linguistiche evolute e di vocaboli nuovi. -Usare semplici vocaboli specifici di una disciplina. -Capire i giochi di parole, le frasi scherzose, le sfumature ironiche. -Ricerca gradazioni di significato, rapporti di contiguità, nomi individuali e collettivi. -Giocare con le parole inventando similitudini. -Cogliere concordanze tra parole e operare classificazioni... -Individuare la funzione specifica e la variabilità di forme verbali, aggettivi, articoli, nomi, verbi, connettivi. -Scoprire la fondamentale struttura sintattica in frasi semplici e più complesse. 	<ul style="list-style-type: none"> -Consolidare le competenze ortografiche e lessicali. -Analizzare relazioni di significato tra le parole, costruire similitudini e metafore. -Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi. -Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per incrementare il lessico e per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. -Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase. -Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. -Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). -Comprendere e utilizzare termini specifici legati alle discipline di studio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado ITALIANO

ASCOLTO e PARLATO

L'alunno:

1. usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per interagire con gli altri;
2. è consapevole che il dialogo è uno strumento comunicativo di grande valore civile e lo utilizza per apprendere, elaborare ed esporre le informazioni dei vari ambiti culturali e sociali.

LETTURA e SCRITTURA

L'alunno:

1. legge con interesse e con piacere testi di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni ed insegnanti;
2. produce testi scritti attraverso i quali esprime stati d'animo, esperienze e punti di vista personali;
3. nelle attività di studio, personali e collettive, usa i manuali delle discipline o altri testi, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO e PRODUTTIVO ED ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita e RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

L'alunno:

1. ha imparato ad apprezzare e a padroneggiare la lingua quale strumento necessario ad esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali;
2. è capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta

Obiettivi di apprendimento al termine di ogni classe della scuola secondaria di 1° grado

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e memorizzare un messaggio, individuandone il senso globale e lo scopo. • Comprendere dei testi scritti gli elementi costitutivi, il significato globale, le informazioni principali ed accessorie; riconoscere e ordinare le sequenze. • Produrre nella lingua orale e scritta testi coerenti, coesi, corretti. • Riconoscere /analizzare gli elementi morfologici e le principali strutture logiche della frase semplice. • Usare, il più appropriatamente possibile, il lessico. • Velocizzare la lettura ad alta voce, osservando pause ed intonazioni. • Conoscere i testi considerati e le loro caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare in modo attivo, individuando informazioni esplicite e implicite e l'intenzione del mittente. • Leggere ad alta voce osservando ritmo, pause, intonazioni adeguate. • Conoscere e organizzare i contenuti. • Comprendere vari generi e tipi di testo, distinguendone le tecniche. • Produrre nella lingua orale e scritta con ordine e pertinenza logica, correttezza formale e lessico appropriato, a seconda della tipologia testuale. • Conoscere e analizzare gli elementi grammaticali e la struttura logica della frase semplice. • Analizzare e sintetizzare 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare in maniera attiva/critica, selezionando le informazioni. • Leggere ad alta voce in maniera scorrevole ed espressiva. • Conoscere tematiche, autori, testi di tipologie diverse. • Comprendere i vari tipi di testo, le tesi esposte, l'opinione dell'autore, i messaggi; formulare ipotesi ed esprimere valutazioni. • Produrre nella lingua orale e scritta secondo le indicazioni date, nel rispetto delle regole di coerenza logica e correttezza formale. • Conoscere e analizzare la frase complessa. • Utilizzare varie tecniche di scrittura, utilizzando registro e lessico adeguati.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

LINGUA INGLESE

L'alunno:

- Legge brevi testi ,sia a voce alta che in lettura silenziosa.
- Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Scrive semplici frasi e brevi testi.
- Nella conversazione comprende i punti chiave del racconto; padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e di brevi discorsi.
- Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato

Obiettivi di apprendimento al termine di ogni classe della scuola primaria

Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV-V
<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere l'essenziale di brevi messaggi orali ... su argomenti di vita quotidiana. -Individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi. -Produrre brevi testi orali su argomenti 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare l'essenziale da programmi radio o televisivi su avvenimenti di attualità ... -Leggere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere messaggi orali in lingua standard, anche attraverso i media ... -Leggere testi più o meno lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. -Descrivere persone, 	<ul style="list-style-type: none"> . Funzioni per: <ol style="list-style-type: none"> a. Congedarsi, ringraziare b. Chiedere e dire l'ora c. Chiedere e dire il prezzo d. Chiedere e parlare del tempo atmosferico e. Descrivere ed individuare persone, luoghi, oggetti f. Chiedere e dare permessi g. Dire e chiedere ciò che piace e non piace h. Chiedere e dare informazioni personali 2. Lessico relativo a: <ol style="list-style-type: none"> a. Numeri fino al 100, orario, sistema monetario inglese,

<p>noti... -Fare domande, rispondere, dare informazioni ... -Produrre frasi, collegate da semplici connettivi ... anche utilizzando strumenti telematici</p>	<p>-Descrivere in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio</p>	<p>condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani ... -Produrre testi di varia tipologia e genere su temi anche non noti riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana.</p>	<p>tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione delle persone, luoghi... 3. Riflessioni sulla lingua: a. presente dei verbi “be”, “have” e “can”, verbi di uso comune al “simplepresent” e al “presentcontinuous”, pronomi personali soggetto, aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi; interrogativi: who, what, where, when, why,how. 4. Civiltà: a. principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero. A= Abilità 1. Interagire in brevi scambi dialogici monitorati dall’insegnante e stimolati anche con supporti visivi. 2. Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. 3. Comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti su argomenti familiari. 4. Produrre suoni e ritmi della L2 attribuendovi significati e funzioni. 5. Descrivere oralmente sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti, utilizzando il lessico conosciuto. 6. Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato. 7. Rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e condizioni climatiche</p>
--	--	---	---

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (Inglese e Francese)

In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti l'alunno:

- discorre con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso;
- _ comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero;
- descrive esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni: espone brevemente ragioni e dà spiegazioni di opinioni e progetti;
- comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee in modo inequivocabile anche se può avere qualche difficoltà espositiva.
- riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.

Obiettivi di apprendimento al termine di ogni classe della scuola secondaria di 1° grado

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>1. Comprensione orale: a) comprendere l'essenziale di brevi messaggi orali, espressi con articolazione lenta e chiara, su argomenti di vita quotidiana. 2. Comprensione scritta: a) individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano e in lettere personali. 3. Produzione orale: a) produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana anche con supporti multimediali; b) fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e attività consuete. 4. Produzione scritta: a) produrre frasi, collegate da semplici connettivi, su argomenti noti di vita quotidiana, anche utilizzando strumenti telematici.</p>	<p>1. Comprensione orale: a) individuare l'essenziale da programmi radio o televisivi su avvenimenti di attualità o argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, purché il discorso sia articolato in modo chiaro 2. Comprensione scritta: a) leggere globalmente testi più o meno lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. 3. Produzione orale: a) descrivere in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare cosa piace/non piace, motivare un'opinione, ecc. con espressioni e frasi connesse in modo semplice; interagire con uno o più interlocutori, comprendere l'essenziale di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. 4. Produzione scritta: a) raccontare avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici.</p>	<p>1. Comprensione orale : a) comprendere messaggi orali in lingua standard, anche attraverso i media, su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana espressi in maniera chiara. 2. Comprensione scritta: a) leggere testi più o meno lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. 3. Produzione orale: a) descrivere persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare cosa piace/non piace, motivare un'opinione, ecc. con espressioni e frasi connesse in modo adeguato; interagire con uno o più interlocutori, comprendere una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. 4. Produzione scritta: a) produrre testi di varia tipologia e genere su temi anche non noti riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana.</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

STORIA

L'alunno:

- riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- usa carte geo -storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

-comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Obiettivi di apprendimento al termine di ogni classe della scuola primaria

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> -Ordinare in successione azioni, fatti, esperienze, comunicarli verbalmente e graficamente usando gli indicatori temporali (prima, dopo, ...). -Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro. -Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari attraverso l'utilizzo di strumenti convenzionali -Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. -Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute riconoscendo i rapporti di successione e di contemporaneità esistenti tra loro. -Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (orologio, calendario, stagioni). -Cogliere le trasformazioni nelle persone, negli oggetti, negli ambienti connesse al trascorrere del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. -Definire le durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricostruire i periodi della Preistoria attraverso le scoperte fondamentali. -Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate individuando elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata. -Collocare nello spazio gli eventi individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. -Usare la linea del tempo e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> -Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate individuando elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata. -Collocare nello spazio gli eventi individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. -Usare la linea del tempo e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.
B: Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> -Verbalizzare fatti, eventi ed esperienze personali secondo un ordine temporale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Raccogliere dati, reperti, documenti, testimonianze significative e usarle come fonti per ricostruire semplici eventi appartenenti al passato personale. -Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica, orale e scritta. -Costruire e utilizzare strisce temporali per rappresentare le operazioni di ricostruzione effettuate. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere che la ricostruzione di un fatto storico è il risultato di una serie di operazioni di ricerca, classificazione, organizzazione, scelta delle fonti. -Acquisire il concetto di fonti storiche come mezzo per la ricostruzione del passato. -Avviare alla capacità di raccogliere, ordinare, classificare e confrontare fonti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere ed interpretare testi e documenti di tipo storico per recuperare informazioni. -Ricavare informazioni utilizzando più fonti: materiali, grafico – documentarie, iconografiche, orali, per ricostruire eventi storici. -Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. -Riconoscere le cause e le conseguenze di fatti e fenomeni caratteristici di un'epoca. -Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.
C:Strumenti concettuali e conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere la successione delle azioni in fatti, esperienze, storie. -Riconoscere la ciclicità in 	<ul style="list-style-type: none"> -Approfondire il concetto di tempo relativo a: <ul style="list-style-type: none"> - successione (prima, ora, dopo, ieri, 	<ul style="list-style-type: none"> -Consolidare la conoscenza della funzione e dell'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del 	<ul style="list-style-type: none"> -Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e 	<ul style="list-style-type: none"> -Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale

	<p>fenomeni regolari.</p> <p>-Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni).</p> <p>-Cogliere sulle cose e su se stessi i più evidenti segni di cambiamenti prodotti dal passare del tempo.</p> <p>-Acquisire gradualmente la consapevolezza della propria identità.</p>	<p>oggi, domani);</p> <ul style="list-style-type: none"> - ciclicità (mattino, pomeriggio, sera, notte, giorno/ notte, settimana, mese, stagione, anno). <p>-Riconoscere i rapporti di successione, lineare e ciclica, tra eventi.</p> <p>-Osservare azioni compiute contemporaneamente (nel presente, nel passato, nello stesso luogo, in luoghi diversi) e documentarle.</p> <p>-Individuare relazioni di causa-effetto reali ed ipotetiche in fatti e situazioni.</p> <p>-Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni.</p> <p>-Misurare la durata di azioni cogliendo la differenza tra tempo reale e tempo psicologico.</p> <p>-Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole.</p>	<p>tempo e della periodizzazione.</p> <p>-Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico.</p> <p>-Consolidare l'acquisizione di concetti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la successione di fatti ed eventi in un arco di tempo sempre più esteso - la contemporaneità tra una serie di eventi storici. <p>-Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa).</p> <p>-Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici, le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).</p>	<p>conoscere altri sistemi cronologici.</p> <p>-Ricostruire nella loro struttura essenziale le società studiate con particolare attenzione alla organizzazione sociale, economica, politico - legislativa, culturale, religiosa.</p> <p>-Conoscere, in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale, religioso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le civiltà dei fiumi - i popoli del mare - la civiltà micenea. 	<p>(prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici.</p> <p>-Ricostruire nella loro struttura essenziale le società studiate con particolare attenzione alla organizzazione sociale, economica, politico - legislativa, culturale, religiosa.</p> <p>-Conoscere, in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale, religioso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la civiltà greca dalle origini all'età alessandrina - le popolazioni della penisola italiana in età preclassica - la civiltà romana dalle origini alla crisi e alla caduta dell'impero.
D: Produzione scritta e orale	<p>-Verbalizzare semplici esperienze utilizzando correttamente i nessi spazio-temporali.</p> <p>-Acquisire la terminologia relativa alla scansione convenzionale del tempo.</p>	<p>-Ricostruire fatti ed eventi della propria storia personale utilizzando il metodo della ricerca.</p> <p>-Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni e racconti orali.</p>	<p>-Avviare alla capacità di leggere, analizzare, schematizzare e riverbalizzare testi storici.</p> <p>-Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi , racconti orali, disegni.</p> <p>-Acquisire un metodo di studio per comprendere il contenuto di un testo storico ed esporlo con chiarezza, anche per iscritto.</p>	<p>-Produrre ed interpretare griglie cronologiche, tabelle di sintesi, strisce temporali in relazione ai periodi storici presi in esame.</p> <p>-Utilizzare il sottocodice specifico della disciplina per verbalizzare, sintetizzare, concettualizzare.</p> <p>-Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà studiate anche in rapporto al presente.</p>	<p>-Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>-Conoscere e usare i termini specifici del linguaggio disciplinare</p> <p>-Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non.</p> <p>-Esporre in forma orale e scritta, gli argomenti studiati , utilizzando un linguaggio appropriato</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado

STORIA

L'alunno:

1. ha rafforzato la curiosità per la conoscenza del passato; si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici;
2. si rende conto che la conoscenza della storia nazionale, europea e mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale e alla globalizzazione, aiuta a capire le problematiche del mondo contemporaneo e a comprendere opinioni e culture diverse;
3. conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità;
4. è consapevole di far parte di una comunità territoriale organizzata e garante dei diritti della persona;
5. ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni da fonti di vario genere e le organizza in testi;
6. sa esporre le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Obiettivi di apprendimento al termine di ogni classe della scuola secondaria di 1° grado

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Misurare il tempo e conoscere i ritmi del tempo storico. • Conoscere gli eventi relativi al Basso e Alto Medioevo, collocandoli nel tempo e nello spazio; • conoscere le forme più semplici di aggregazione sociale. • Acquisire capacità di stabilire relazioni tra fatti e imparare a costruire quadri di civiltà. • Comprendere ed usare linguaggio e strumenti specifici. • Imparare ad utilizzare fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fatti e i problemi fondamentali dell'età moderna e collocarli nella dimensione spazio-temporale; • conoscere gli organi amministrativi dello Stato (comune, provincia, regione) • Stabilire relazione tra i fatti. • Costruire quadri di civiltà in base a indicatori dati. • Comprendere e usare il lessico specifico. • Consultare e ricavare informazioni dalle fonti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere fatti e problemi salienti dell'800 e del '900, collocandoli nella dimensione spazio-temporale; • Conoscere l'ordinamento della Repubblica italiana. • Costruire quadri di civiltà in base ad indicatori dati. • Stabilire relazioni / cogliere analogie e differenze. • Comprendere e usare il lessico specifico. • Selezionare / classificare fonti e interpretarle.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

GEOGRAFIA

L'alunno:

- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Obiettivi di apprendimento al termine di ogni classe della scuola primaria

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare gli spazi scolastici per acquisire una prima conoscenza della loro ubicazione, del loro uso, della loro funzione. 2. Riconoscere ed indicare la posizione di oggetti nello spazio vissuto rispetto a punti di riferimento diversi utilizzando correttamente gli organizzatori spaziali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definire la posizione di più oggetti in uno stesso spazio, utilizzando opportunamente gli organizzatori topologici. 2. Intuire la necessità di punti di riferimento stabili per definire la posizione di elementi nello spazio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire modalità per indicare le posizioni nello spazio: il reticolo. 2. Consolidare la capacità di muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando i punti cardinali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare la bussola per orientarsi. 2. Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante, punti cardinali e carte stradali. 3. Sapersi orientare sulle carte per ipotizzare itinerari di viaggio. 4. Conoscere il planisfero, le coordinate geografiche e saperle utilizzare 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali relative al territorio nazionale ed europeo. 2. Definire la posizione dell'Italia nel continente europeo e nel mondo. 3. Localizzare l'area di residenza sulla cartina.

LINGUAGGIO DELL'AGEOGRAFICITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire la capacità di muoversi correttamente in uno spazio vicino e vissuto. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Muoversi ed orientarsi nello spazio utilizzando carte mentali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire la consapevolezza di muoversi ed orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Estendere le proprie carte mentali ai paesaggi italiani attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografie, immagini da satellite, ...). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta..
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere verbalmente, utilizzando gli indicatori topologici, la posizione degli elementi e gli spostamenti propri ed altrui nello spazio vissuto. 2. Usare il disegno, lo schizzo, l'impronta per rappresentare oggetti e spazi esaminati. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire, descrivere e rappresentare percorsi in aree conosciute utilizzando i concetti di direzione e verso. 2. Avviare l'uso di semplici tecniche rappresentative per la codificazione dello spazio mediante l'utilizzo di simboli arbitrari e/o conv. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire il significato e l'utilità dei simboli per rappresentare lo spazio operando riduzioni ed ingrandimenti. 2. Comprendere il concetto di pianta come rappresentazione ridotta e simbolica dello spazio. 3. Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando legende e punti cardinali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere mappe e carte geografiche servendosi dei punti cardinali. 2. Conoscere la varietà delle carte geografiche e saperle usando la simbologia convenzionale. 3. Ricavare informazioni geografiche da fonti diverse: testi scritti, fotografie, fonti statistiche...e verbalizzare utilizzando il linguaggio specifico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e interpretare carte geografiche di vario tipo... 2. Localizzare nelle carte geografiche i fenomeni esaminati. 3. Utilizzare dati per costruire carte tematiche. 4. Conoscere alcuni rapporti che legano l'Italia ai paesi dell'Europa e del mondo. 5. Ricavare informazioni geografiche da fonti diverse...
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. 2. Individuare gli elementi fisici ed antropici in ambienti esperiti. 3. Osservare gli spazi organizzati dei vari ambienti di vita, la loro funzione e gli elementi costitutivi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere che l'uomo progetta, trasforma ed utilizza gli spazi in cui vive in funzione dei propri bisogni. 2. Riconoscere, descrivere e rappresentare i vari tipi di paesaggio. 3. Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e i vari tipi di paesaggio. 2. Riconoscere le modificazioni avvenute nel territorio ad opera dell'uomo e della natura. 3. Capire che l'uomo trasforma ed utilizza il territorio per soddisfare le proprie esigenze. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e descrivere gli elementi dei paesaggi italiani, riconoscendone i principali aspetti morfologici e saperli localizzare sulla carta geografica. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici ... 2. Conoscere i nessi tra ambiente, risorse e attività produttive.
				<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le caratteristiche geografiche delle diverse zone climatiche del mondo. 2. Conoscere le diverse regioni climatiche italiane. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica, in particolare modo, allo studio del contesto italiano.

REGIONEE SISTEMA TERRITORIALE				1. Conoscere gli interventi operati dall'uomo in ciascun paesaggio.... 2. Riconoscere e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale.	1. Essere consapevoli che l'utilizzazione delle risorse naturali comporta profonde trasformazioni del territorio ...
--	--	--	--	---	--

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado
GEOGRAFIA

L'alunno:
1. osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani; 2. utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda; 3. è in grado di localizzare gli elementi fisici e antropici dell'Europa e del Mondo; 4. sa agire e muoversi concretamente, facendo ricorso a carte mentali, all'esperienza quotidiana e al bagaglio di conoscenze; 5. sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi; 6. riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche ed architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Obiettivi di apprendimento al termine di ogni classe della scuola secondaria di 1° grado

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> Acquisire concetti fondamentali della disciplina. Conoscere l'ambiente fisico e umano dell'Europa e dell'Italia. Analizzare / descrivere un territorio e stabilire relazioni. Comprendere e usare il lessico specifico. Usare strumenti propri della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e analizzare, sotto il profilo fisico e antropico, macroregioni e Stati d'Europa. Cogliere relazioni e stabilire confronti tra le varie realtà territoriali. Comprendere e usare il lessico specifico. Adoperare gli strumenti propri della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere elementi e specifici fenomeni geografici, i caratteri fisici e antropici di Continenti e Stati extraeuropei. Analizzare un territorio, un fenomeno geografico, utilizzando gli strumenti propri della disciplina. Operare relazioni e confronti. Comprendere e usare il lessico specifico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

MATEMATICA

L'alunno: - si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali ricorrendo a strategie diverse. -riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. -descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. -utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura. -ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni. -ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici -riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. -legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. -riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.. -descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. -costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. -riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, ...). -sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative...
--

Obiettivi di apprendimento al termine di ogni classe della scuola primaria

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
NUMERI -Costruire insieme a livello manipolativo e rappresentarli graficamente.	NUMERI -Contare i numeri fino a 100 in senso progressivo e regressivo e per salti di 2-3...	NUMERI -Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali entro il 1000 in senso	NUMERI -Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali, decimali, frazionari.	NUMERI -Analizzare numeri naturali e decimali comprendendo il valore posizionale delle cifre.

<ul style="list-style-type: none"> -Confrontare insieme nella loro numerosità... -Comprendere e utilizzare correttamente i simboli $>$, $<$, $=$. -Associare i numeri alla quantità numerica corrispondente e viceversa. -Conoscere e contare i numeri fino a 20 in senso progressivo e regressivo. -Comporre e scomporre i numeri. -Comprendere l'aspetto cardinale e ordinale dei numeri conosciuti. -Raggruppare in base 10, utilizzando materiale strutturato e non. -Conoscere il valore posizionale dei numeri. -Operare sulla linea dei numeri. -Eseguire operazioni di addizioni e sottrazioni. SPAZIO E FIGURE -Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico usando termini adeguati... -Eseguire un semplice percorso e saperlo rappresentare. -Riconoscere linee aperte chiuse. -Definire il confine, la regione interna ed esterna. -Individuare nella realtà circostante le principali forme geometriche e denominarle. RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI. -Individuare, attraverso l'esperienza in classe o il gioco, situazioni problematiche. -Rappresentare attraverso il disegno la situazione problematica. -Intuire procedimenti risolutivi e comunicarli con il linguaggio verbale, espressivo e grafico. -Tradurre in termini matematici tali procedimenti. -Osservare oggetti e persone in base alle loro proprietà per individuare somiglianze e differenze. -Classificare oggetti e figure secondo un criterio dato. -Rappresentare un insieme con il diagramma di Eulero – Venn. -Individuare relazioni di corrispondenza fra insiemi. -Intuire il criterio di un ritmo, di una successione, di una sequenza. -Applicare ad eventi della vita quotidiana i termini: forse, è possibile, è sicuro, non so, è impossibile. 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali entro il 100. -Operare sulla linea dei numeri utilizzando i segni $>$, $<$, $=$. -Raggruppare in base 10. -Conoscere il valore posizionale delle cifre. -Eseguire addizioni e sottrazioni con uno o più cambi con la tecnica dell'incolonnamento. -Eseguire moltiplicazioni e divisioni a una cifra con l'aiuto di concrete rappresentazioni. -Conoscere le tabelle della moltiplicazione dei numeri fino a 10. -Individuare i numeri pari e dispari. -Calcolare il doppio e la metà. -Esercitare il calcolo mentale. SPAZIO E FIGURE -Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. -Costruire figure simmetriche individuandone l'asse di simmetria. -Rappresentare linee rette, curve, spezzate, miste. -Riconoscere denominare e descrivere semplici figure geometriche, individuandone alcune caratteristiche. -Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati. RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI. -Riconoscere situazioni problematiche nell'ambito dell'esperienza quotidiana evidenziandone gli aspetti matematici. -Risolvere situazioni problematiche con materiale concreto o rappresentazione grafica. -Leggere e comprendere il testo di una situazione problematica individuando i dati e le domande. -Risolvere situazioni problematiche utilizzando l'operazione adatta. -Rappresentare il processo risolutivo con i diagrammi adatti. -Classificare oggetti in base a un attributo. -Rappresentare classificazioni con i diagrammi di Eulero - Venn. -Rappresentare relazioni tra gruppi diversi con frecce e tabelle. -Analizzare alcune semplici situazioni combinatorie. -Ricostruire in sequenza esperienze e procedure risolutive e avviare all'uso del diagramma di flusso. -Realizzare semplici indagini e rappresentare i risultati con ideogrammi, istogrammi e diagrammi. -Distinguere tra situazioni certe, incerte, impossibili. 	<ul style="list-style-type: none"> progressivo e regressivo e per salti. -Raggruppare in base 10. -Conoscere il valore posizionale delle cifre. -Saper eseguire le quattro operazioni con la tecnica dell'incolonnamento.. -Conoscere e applicare alcune proprietà delle quattro operazioni. -Utilizzare particolari strategie per eseguire rapidamente calcoli mentali. -Avviare al concetto di frazione come suddivisione in parti uguali di una figura, di un oggetto, di un insieme di oggetti, di numeri naturali. -Esercitare concretamente il cambio decimale utilizzando l'euro. SPAZIO E FIGURE -Riconoscere la retta e le sue parti: semiretta e segmento. -Presentare la retta con le relazioni di incidenza e parallelismo tra rette. -Avviare al concetto di angolo. -Riconoscere nella realtà angoli. -Classificare gli angoli: retto, piatto, acuto, ottuso, giro. -Avviare alla conoscenza di poligoni e non poligoni. Riconoscere simmetrie RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI. -Individuare in ambiti di esperienze situazioni problematiche e ipotesi di soluzioni. -Comprendere il testo di un problema matematico individuando e trascrivendo dati utili, richieste, procedure. -Tradurre situazioni problematiche espresse con parole in rappresentazioni matematiche scegliendo le operazioni adatte. -Inventare il testo di un problema partendo da un'immagine, da uno schema o da un insieme di dati. -Riconoscere proposizioni logiche e attribuire il valore di verità. -Classificare secondo due o più attributi. -Rappresentare le classificazioni con diagrammi e tabelle. -Ricostruire cronologicamente la successione di azioni e rappresentarne le procedure con un diagramma di flusso. -Saper effettuare indagini statistiche. -Acquisire consapevolezza nell'uso dei termini della PROBABILITÀ. -Misurare con campioni arbitrari di lunghezze, capacità e pesi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare correttamente numeri frazionari per simbolizzare parti di grandezze insieme e numeri. -Trasformare frazioni in numeri decimali e viceversa. -Conoscere le frazioni: proprie, improprie, apparenti, complementari, equivalenti, decimali. -Conoscere la relazione esistente tra multipli e divisori di un numero. -Analizzare numeri e individuare il valore posizionale delle cifre. -Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali. -Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000. Individuare e utilizzare le proprietà delle quattro operazioni per agevolare il calcolo mentale. SPAZIO E FIGURE -Consolidare la conoscenza delle rette, semirette, segmenti, rette parallele e incidenti. -Costruire e misurare gli angoli. -Classificare angoli e poligoni concavi e convessi. -Distinguere la nozione di perimetro ed estensione. -Conoscere e misurare il perimetro di figure poligonali. RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI. -Sviluppare le capacità critiche degli alunni per la scelta delle strategie risolutive. -Analizzare e utilizzare in modo corretto i dati di un problema e giustificare ogni scelta operativa. -Individuare nel problema e utilizzare i dati utili, carenti, dati sovrabbondanti o contraddittori. -Risolvere problemi richiedenti più operazioni. -Risolvere problemi di compravendita. -Risolvere problemi di geometria. -Classificare con più attributi. -Raccogliere e organizzare dati statistici, interpretare grafici, individuare la modalità. -Calcolare la probabilità di un evento, rappresentare e numerare le combinazioni. -Utilizzare correttamente il diagramma di flusso per rappresentare procedure. -Conoscere ed utilizzare le unità di misura di lunghezza, capacità e massa. -Saper esprimere stima ed eseguire equivalenze. -Utilizzare le unità di misura del sistema metrico decimale ed eseguire equivalenze. 	<ul style="list-style-type: none"> il significato e l'uso dello zero e della virgola. -Comporre e scomporre i numeri naturali fino alle unità di miliardo, decimali fino ai millesimi, frazionari. -Applicare le proprietà relative alle operazioni con i numeri naturali e decimali, anche per facilitare il calcolo mentale. -Consolidare le tecniche di calcolo. -Calcolare in relazione reciproca multipli e divisori di numeri naturali e riconoscere i numeri primi. -Calcolare il valore di espressioni numeriche. -Utilizzare le frazioni. -Calcolare percentuali, interessi e sconti. -Operare sulla retta numerica con i numeri relativi interi positivi e negativi. SPAZIO E FIGURE -Riconoscere l'equiestensione di semplici figure piane mediante scomposizioni e ricomposizioni. -Scoprire e applicare le formule per il calcolo del perimetro e dell'area di figure poligonali. -Discriminare circonferenza e cerchio. -Individuare e tracciare raggi e diametro, archi e settori circolari. -Scoprire e applicare le formule per il calcolo della circonferenza e dell'area del cerchio. -Riconoscere figure ruotate, traslate e ribaltate. RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI -Analizzare il testo di una situazione problematica individuando dati, relazioni tra i dati e richieste. -Rappresentare le informazioni presenti in un problema mediante uno schema in modo da organizzarle e integrarle. - Risolvere problemi di vario genere richiedenti più operazioni, giustificare le scelte. -Conoscere ed utilizzare i connettivi logici. -Effettuare ed interpretare indagini statistiche. -Rappresentare dati statistici con ideogrammi, istogrammi, areogrammi. -Conoscere e trovare gli indici: moda, media, mediana. -Utilizzare la percentuale per il calcolo delle probabilità. -Utilizzare le unità di misura del sistema metrico decimale ed eseguire equivalenze.
---	---	--	--	---

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado
MATEMATICA

L'alunno:

1. ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà;
2. possiede padronanza del calcolo nei vari insiemi numerici;
3. percepisce, descrive, rappresenta forme relativamente complesse, relazioni, strutture;
4. riconosce e risolve problemi di vario genere, analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, confrontando procedimenti diversi;
5. ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare con l'uso consapevole dei linguaggi specifici;
6. sa usare elementi di statistica e di calcolo delle probabilità per interpretare fenomeni.

Obiettivi di apprendimento al termine di ogni classe della scuola secondaria di 1° grado

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>IL NUMERO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire correttamente le quattro operazioni anche applicando le rispettive proprietà • Calcolare il valore di un'espressione aritmetica • Conoscere ed utilizzare le proprietà delle potenze • Leggere e scrivere numeri naturali e decimali in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri • Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini • Comprendere il significato e l'utilità del m.c.m. e del M.C.D. in matematica e in diverse situazioni concrete • Conoscere i numeri razionali e operare con essi <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere in maniera intuitiva i concetti di punto, retta, piano • Riconoscere un angolo e individuarne i vari tipi • Saper eseguire le operazioni con gli angoli • Individuare le proprietà generali di un poligono • Denominare, definire e classificare i triangoli e i quadrilateri <p>LA MISURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare misurazioni scegliendo l'unità di misura opportuna • Operare con le misure del sistema metrico decimale e non <p>IL PENSIERO RAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli insiemi in senso matematico, saperli rappresentare ed usare l'opportuna simbologia • Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione, traducendola in termini matematici e confrontando procedimenti diversi 	<p>IL NUMERO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi e calcolare espressioni con i numeri razionali • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato • Conoscere il significato di rapporto e proporzione • Conoscere e applicare le proprietà delle proporzioni • Riconoscere grandezze direttamente ed inversamente proporzionali <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e disegnare poligoni equivalenti • Calcolare aree e perimetri di figure piane • Risolvere problemi diretti o inversi relativi a questioni di equivalenza o isoperimetria • Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete • Acquisire il concetto di similitudine e conoscere le caratteristiche geometriche delle figure simili • Conoscere le principali parti del cerchio e della circonferenza • Conoscere le proprietà dei poligoni inscritti e circoscritti <p>DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti e le fasi relative a una indagine statistica • Riconoscere e interpretare differenti rappresentazioni grafiche ricavandone informazioni • Acquisire i concetti fondamentali relativi al calcolo delle probabilità 	<p>IL NUMERO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i vari insiemi numerici con le loro proprietà formali e operare in essi • Saper eseguire il calcolo letterale • Risolvere semplici equazioni <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio • Acquisire il concetto di figura solida e consolidare il concetto di volume anche attraverso procedimenti sperimentali • Calcolare i volumi e le aree delle superfici delle principali figure solide <p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni • Saper operare nel piano cartesiano ortogonale <p>DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiami e approfondimenti sulla statistica e sulla probabilità •

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Primaria
SCIENZE

L'alunno:

- sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Obiettivi di apprendimento al termine di ogni classe della scuola Primaria

Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<p>Conoscere oggetti, materiali e trasformazioni. -Saper osservare gli oggetti, individuando i materiali di cui sono fatti. -Riconoscere e descrivere oggetti con i sensi. -Classificare gli oggetti.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo -Ricostruire il ciclo delle stagioni. -Raccogliere dati sulla situazione meteorologica per metterli in relazione con i cicli stagionali. -Comprendere i bisogni vitali delle piante attraverso piccole coltivazioni.</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente -Denominare le varie parti del corpo. - Riconoscere caratteristiche di esseri viventi e non.</p>	<p>Conoscere oggetti, materiali e trasformazioni. -Riconoscere le principali proprietà dei materiali. -Conoscere alcuni cicli di produzione degli alimenti .</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo -Raccogliere dati sulla situazione meteorologica per metterli in relazione con i cicli stagionali. -Osservare nell'ambiente vicino i cambiamenti stagionali.</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente -Analizzare e classificare gli esseri viventi. -Osservare e descrivere animali e vegetali. -Classificare animali e vegetali.</p>	<p>Conoscere oggetti, materiali e trasformazioni. -Ricostruire il ciclo dell'acqua. -Osservare ed analizzare i tre stati della materia. -Conoscere alcune particolarità dell'aria. -Conoscere le caratteristiche del suolo</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo -Osservare e sperimentare il ciclo dell'acqua. -Osservare e sperimentare alcune particolarità dell'aria. -Sperimentare composizione e forme di utilizzazione del terreno.</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente -Conoscere i vegetali e gli animali , le loro caratteristiche. -Comprendere come si riproducono piante e animali -Comprendere la fotosintesi clorofilliana. -Conoscere l'interazione di viventi e non viventi in un ambiente: l'ecosistema. -Comprendere il concetto di catena alimentare. -Analizzare e interpretare la fotosintesi clorofilliana e le condizioni che la favoriscono.</p>	<p>Conoscere oggetti, materiali e trasformazioni. -Analizzare alcune caratteristiche fondamentali della luce. -Analizzare il fenomeno della combustione.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo -Osservare e sperimentare alcune caratteristiche fondamentali della luce. -Osservare e sperimentare il fenomeno della combustione.</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente -Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute). -Classificare gli esseri viventi in Vertebrati e Invertebrati e conoscerne le principali caratteristiche. -Indagare su un aspetto dell'ambiente naturale locale per capire i rapporti che si instaurano tra animali – piante – suolo (ecosistema). -Individuare e riconoscere la funzione delle catene alimentari. -Comprendere la distinzione tra organismi produttori e consumatori. -Indagare su come gli esseri viventi si adattano agli ambienti più diversi per poter sopravvivere. -Acquisire sensibilità al problema della difesa dell'ambiente.</p>	<p>Conoscere oggetti, materiali e trasformazioni. -Conoscere le macchine semplici e composte. -Conoscere i diversi metodi di produzione dell'elettricità. -Osservare ed interpretare i fenomeni magnetici. Prendere coscienza del problema energetico.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo -Osservare il fenomeno della luce. -Osservare e sperimentare le caratteristiche del uono. -Riconoscere e descrivere alcuni aspetti del sistema solare e della terra.</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente -Conoscere funzioni e tipi di cellule. -Conoscere il corpo umano e le funzioni dei vari apparati e sistemi. -Conoscere le caratteristiche e la funzione degli organi di senso.</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado

SCIENZE

L'alunno:

1. osserva, descrive e analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconosce, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e complessità;
2. formula semplici ipotesi e spiega fenomeni; trae conclusioni e valutazioni personali;
3. conosce varie tecniche di sperimentazione;
4. sa indagare e ricercare, raccogliendo e selezionando informazioni e dati; sa orientarsi nella ricerca di informazioni scientifiche;

Obiettivi di apprendimento al termine di ogni classe della scuola secondaria di 1° grado

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche chimiche e fisiche della materia • Riconoscere le caratteristiche degli organismi animali e vegetali • Riconoscere le piante più comuni in base a semi, radici, foglie, fiori e frutti • Classificare gli animali vertebrati e invertebrati 	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia e fisiologia del corpo umano • Essere consapevoli dell'importanza di mantenere sano ed efficiente il proprio corpo ed acquisire un atteggiamento razionale di fronte al problema malattie • Rappresentare in diagrammi spazio/tempo i diversi tipi di movimento, interpretare i diagrammi • Conoscere il concetto di forza e saperla rappresentare • Risolvere semplici problemi sulle forze, sulle leve e sulla pressione • Elementi di chimica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il sistema solare e le sue leggi • Descrivere i principali moti della terra e le loro conseguenze • Comprendere l'evoluzione della terra; individuare le relazioni fra terremoti, vulcanesimo e tettonica a placche • Conoscere l'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso, del sistema endocrino e dell'apparato riproduttore • Conoscere le leggi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari • Comprendere l'evoluzione degli esseri viventi • Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con l'alcool, con le droghe <p>Problemi attuali (inquinamento, fonti energetiche, ecc.)</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Primaria

MUSICA

L'alunno:

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.
- Esegue con la voce, il corpo e gli strumenti combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.
- Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti.
- Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

Obiettivi di apprendimento al termine delleclassidellascuola primaria

Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<p>Fruire</p> <p>-Percepire, distinguere e classificare suoni e rumori dell'ambiente.</p> <p>-Scoprire le possibilità sonore del proprio corpo.</p> <p>-Distinguere la fonte e la direzione del suono/rumore</p> <p>Produrre</p> <p>-Utilizzare la voce e il proprio corpo in giochi, situazioni e libere attività.</p> <p>- Ripetere su imitazione semplici canti, accompagnandoli con sequenze motorie.</p>	<p>Fruire</p> <p>-Riconoscere e discriminare varie sonorità rispetto alle fonti (naturali e artificiali).</p> <p>-Analizzare e classificare suoni e rumori in base ai parametri dell'altezza, della durata e del ritmo.</p> <p>Produrre</p> <p>Utilizzare la voce, il corpo e/o lo strumentario</p> <p>Didattico per riprodurre suoni e rumori dell'ambiente.</p> <p>- Usare la voce in modo espressivo nel parlato, nel recitato e nel cantato.</p>	<p>Fruire</p> <p>-Riconoscere e discriminare suoni e rumori in base ai parametri dell'altezza, della durata e dell'intensità.</p> <p>- Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale: strofa e ritornello</p> <p>Produrre</p> <p>-Sperimentare ed eseguire eventi sonori mediante la percussione di oggetti e semplici strumenti per elaborare prodotti creativi.</p> <p>-Eseguire canti corali rispettando alcuni parametri del suono: altezza, durata, intensità.</p>	<p>Fruire</p> <p>-Riconoscere in brani musicali i parametri del suono (timbro).</p> <p>-Cogliere la funzione della musica in contesti ed epoche diverse (danze, cerimonie, pubblicità...)</p> <p>-Ascoltare e distinguere brani musicali di genere, culture e tempi diversi.</p> <p>-Conoscere e classificare strumenti musicali in base alle loro caratteristiche timbriche.</p> <p>Produrre</p> <p>-Utilizzare creativamente voce e/o semplici strumenti nella lettura nella drammatizzazione</p> <p>-Cantare in coro con intonazione ed espressività utilizzando semplici strumenti musicali.</p>	<p>Fruire</p> <p>-Cogliere la funzione della musica in contesti ed epoche diverse (danze, cerimonie, pubblicità...)</p> <p>-Costruire il pentagramma.</p> <p>-Conoscere le note musicali e rappresentarle sul pentagramma</p> <p>Produrre</p> <p>-Utilizzare la voce, lo strumentario didattico e/o digitale in modo creativo.</p> <p>-Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali /strumentali rispettando i parametri del suono.</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado

MUSICA

L'alunno:

- Partecipa in modo attivo alla realizzazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi diversi.
- Partecipa alle attività di musica d'insieme mediante processi di lettura e improvvisazione di semplici brani musicali.
- Comprende attraverso l'ascolto i diversi generi musicali nei vari contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche delle proprie esperienze musicali.

Obiettivi di apprendimento al termine delle classi dellascuola secondaria di 1° grado

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>•Comprendere il significato segno-suono e l'organizzazione ritmica di suoni e parole</p> <p>•Eseguire brani con lo strumento (flauto dolce) da soli e ,in gruppo, anche con la voce.</p> <p>•Riconoscere eventi sonori</p> <p>•Usare voce e / o strumento per variare parole e /o frasi parlate e/o cantate e/o facili sequenze ritmico melodiche utilizzando anche strumenti non ortodossi.</p>	<p>•Comprendere il significato segno-suono di organizzazioni musicali più difficili.</p> <p>•Eseguire brani con lo strumento (flauto dolce) da soli e ,in gruppo, anche con la voce.</p> <p>•Riconoscere famiglie strumentali ; scoprire testimonianze storico-sociali attraverso l'ascolto di documenti musicali.</p> <p>•Usare voce e /o strumento per variare e /o creare frasi parlate e/o cantate e/o facili sequenze ritmico-melodiche utilizzando anche strumenti non ortodossi .</p>	<p>•Comprendere il significato segno-suono di organizzazioni musicali più difficili</p> <p>•Eseguire brani con lo strumento (flauto dolce) da soli e ,in gruppo, anche con la voce.</p> <p>• Conoscere il contesto storico-sociale dei brani ascoltati ed eseguiti anche in relazione a diverse forme d'arte.</p> <p>•Usare voce e /o strumento per variare e /o creare frasi parlate e/o cantate e/o facili sequenze ritmico-melodiche utilizzando anche strumenti non ortodossi .</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Primaria

ARTE E IMMAGINE

L'alunno :

- utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi)-
- rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Obiettivi di apprendimento al termine delle classi della scuola Primaria

CLASSE I	CLASSE II-III	CLASSE IV - V
<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare creativamente il colore. 2. Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. 3. Rappresentare figure tridimensionali con materiali plastici. 4. Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione: relazioni spaziali (vicinanza, sopra, sotto, destra, sinistra, dentro, fuori); rapporto verticale, orizzontale; figure e contesti spaziali. 5. Utilizzare la linea di terra, disegnare la linea di cielo ed inserire elementi del paesaggio fisico tra le due linee. 6. Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato. 7. Distinguere la figura dallo sfondo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio. 2. Usare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi fra loro e con l'ambiente che li circonda. 3. Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi. 4. Collocare gli oggetti nello spazio individuando i campi e i piani. 5. Distribuire elementi decorativi su una superficie (simmetrie bilaterali e rotatorie). 6. Leggere e/o produrre una storia a fumetti, riconoscendo e facendo interagire personaggi e azioni del racconto. 7. Utilizzare immagini ed accompagnarle con suoni al computer. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine. 2. Identificare in un testo visivo, costituito anche da immagini in movimento, gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, metafore, campi piani,

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado

ARTE E IMMAGINE

L'alunno:

- realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato

Obiettivi di apprendimento al termine delle classi della scuola secondaria di 1° grado

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le abilità percettive e saper leggere le strutture del linguaggio visivo • Sviluppare le conoscenze e le abilità trasversali all'uso di strumenti e tecniche espressive. • Leggere e produrre semplici messaggi visivi utilizzando correttamente le strutture del linguaggio visivo in relazione alle diverse funzioni espressive. • Sviluppare le capacità di esprimere il proprio mondo interiore e rielaborare in modo autonomo e creativo. • Leggere i messaggi visivi presenti nell'ambiente e nelle espressioni artistiche per coglierne il significato. • Leggere la terminologia specifica della disciplina e utilizzare semplici esposizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le abilità percettive, conoscere, saper leggere, confrontare le strutture del linguaggio visuale. • Potenziare le abilità necessarie all'uso di strumenti e tecniche espressive. • Saper produrre messaggi visivi utilizzando correttamente le strutture del linguaggio visivo in relazione alle diverse funzioni espressive. • Potenziare le capacità di esprimere il proprio mondo interiore e rielaborare in modo autonomo e creativo. • Potenziare le capacità di lettura di messaggi visivi presenti nell'ambiente e nelle espressioni artistiche e coglierne il significato espressivo e culturale. • Conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le abilità percettive visive. • Potenziare le capacità di lettura e confronto delle strutture del linguaggio visivo. • Consolidare le abilità necessarie all'uso di materiali, strumenti e tecniche espressive. • Consolidare le capacità di produzione e rielaborazione dei messaggi visivi in relazione alle diverse funzioni espressive. • Consolidare la capacità di esprimere il proprio mondo interiore con il linguaggio delle immagini e di rielaborare in modo autonomo e creativo. • Consolidare le capacità di lettura e di fruizione dei beni artistici collocandoli nel loro contesto storico e culturale. • Conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Primaria

EDUCAZIONE FISICA

L'alunno:

- acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento al termine delle classi della scuola Primaria

CLASSE I	CLASSE II-III	CLASSE IV-V
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. 2. Rappresentare graficamente il corpo, fermo e in movimento. 3. Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). 4. Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, ...). 5. Collocarsi, in posizioni diverse, in rapporto ad altri e/o ad oggetti. 6. Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali. 7. Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche. 8. Comprendere il linguaggio dei gesti. 9. Partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo (palleggiare, lanciare, ricevere da fermo e in movimento). 2. Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi codificati e non nelle attività ludiche, manipolative e grafiche-pittoriche. 3. Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri (eseguire una marcia, una danza, ...). 4. Apprezzamento delle traiettorie, delle distanze, dei ritmi esecutivi delle azioni motorie. 5. Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo. 6. Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie e modularne l'intensità dei carichi valutando anche le capacità degli altri. 7. Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature. 8. Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara. 9. Cooperare all'interno di un gruppo. 10. Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità. 11. Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni, ecc. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea 2. Eseguire movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse. 3. Controllare la respirazione, la frequenza cardiaca, il tono muscolare 4. Modulare i carichi sulla base delle variazioni fisiologiche dovute all'esercizio. 5. Eseguire le attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità. 6. Utilizzare tecniche di sperimentazione e miglioramento delle proprie capacità 7. Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi 8. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati. 9. Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. 10. Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni. 11. Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico. 12. Assumere comportamenti igienici e salutistici. 13. Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, anche in quello stradale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado

EDUCAZIONE FISICA

<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> - è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. - utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. - utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. - riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. - rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. - è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Obiettivi di apprendimento al termine delle classi della scuola secondaria

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo e sapersi orientare nello spazio. • Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea. • Migliorare le capacità condizionali. • Migliorare le capacità coordinative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rilevare i principali cambiamenti morfologici del proprio corpo. • Sapersi orientare nell'ambiente naturale. • Saper gestire le proprie capacità motorie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare molteplici capacità coordinative • Saper adattare le capacità coordinative alle situazioni richieste. • Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Primaria

TECNOLOGIA-INFORMATICA

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - conoscenza alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. - conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - sa orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale
--

Obiettivi di apprendimento al termine delle classi della scuola Primaria

Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<p>Esplorare il mondo fatto dall'uomo</p> <p>-Osservare,descrivere e rappresentare con il disegno alcuni elementi: oggetti e strumenti utilizzati nell'ambiente di vita quotidiana,per forma e materiali.</p> <p>- Comprendere la funzione di alcuni oggetti costruiti dall'uomo.</p> <p>- Eseguire istruzioni d'uso di oggetti semplici usati quotidianamente..</p> <p>Conoscere e utilizzare strumenti informatici e di comunicazione</p> <p>-Conoscere l'ambiente laboratorio e le basilari regole di comportamento da rispettare per l'uso corretto dello stesso.</p> <p>- Accendere e spegnere il computer con le procedure canoniche.</p> <p>- Avviare all'uso del mouse e della tastiera.</p>	<p>Esplorare il mondo fatto dall'uomo</p> <p>-Cogliere differenze per forme, materiali e funzioni di oggetti saperli collocare nel contesto d'uso.</p> <p>-Eseguire le istruzioni d'uso di oggetti semplici.</p> <p>-Comprendere la necessità di seguire alcune basilari norme di sicurezza nell'utilizzo di oggetti, strumenti e materiali</p> <p>Conoscere e utilizzare strumenti informatici e di comunicazione</p> <p>-Conoscere l'ambiente laboratorio e le basilari regole di comportamento da rispettare per l'uso corretto dello stesso.</p> <p>- Conoscere il PC e le sue componenti essenziali; usare il mouse e la tastiera (funzioni di base).</p> <p>- Saper disegnare a colori adoperando gli strumenti base di semplici programmi di disegno (Paint).</p>	<p>Esplorare il mondo fatto dall'uomo</p> <p>-Osservare, descrivere e rappresentare con disegni e schemi elementi e semplici macchine del mondo artificiale.</p> <p>-Cogliere differenze per forma, materiali, funzioni di oggetti costruiti dall'uomo e saperli collocare nel contesto d'uso.</p> <p>-Eseguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.</p> <p>-Comprendere la necessità di seguire le norme di sicurezza nell'utilizzo di oggetti, strumenti e materiali.</p> <p>Conoscere e utilizzare strumenti informatici e di comunicazione</p> <p>-Conoscere l'ambiente laboratorio e le regole di comportamento da rispettare per un uso corretto dello stesso.</p> <p>- Conoscere il PC e gli elementi che lo compongono.</p> <p>- Conoscere e mettere in atto corrette procedure per utilizzare alcuni programmi didattici strutturati.</p> <p>- Usare un programma di videoscrittura (Word):</p> <p>- conoscere la tastiera .</p>	<p>Esplorare il mondo fatto dall'uomo</p> <p>-Riconoscere e classificare oggetti tecnologici in rapporto al contesto d'uso trasporti,comunicazione, scrittura ...).</p> <p>- Individuare, nell'uso quotidiano di utensili e macchine semplici, i vantaggi ed i problemi del loro utilizzo.</p> <p>-Saper progettare e costruire semplici oggetti, strumenti e modelli.</p> <p>Conoscere e utilizzare strumenti informatici e di comunicazione</p> <p>-Conoscere l'ambiente laboratorio e le regole di comportamento da rispettare per un uso corretto dello stesso.</p> <p>-Comprendere la necessità di un uso consapevole e corretto del mezzo informatico.</p> <p>-Conoscere e mettere in atto corrette procedure per utilizzare i vari programmi.</p> <p>-Saper aprire, denominare, chiudere un documento.</p> <p>- Saper utilizzare un programma di videoscrittura: scrivere un testo,rispettare gli spazi nella punteggiatura; inserire un oggetto in WordArt.</p>	<p>Esplorare il mondo fatto dall'uomo</p> <p>-Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina ,le caratteristiche , la funzione,il funzionamento.</p> <p>- Comprendere che per interagire con dispositivi di uso comune occorre seguire segnali e istruzioni.</p> <p>- Saper individuare e rispettare, nell'uso di dispositivi e strumenti, le norme di sicurezza necessarie.</p> <p>Conoscere e utilizzare strumenti informatici e di comunicazione</p> <p>-Conoscere l'ambiente laboratorio e le regole di comportamento da rispettare...</p> <p>-Conoscere il PC e gli elementi che lo compongono: la stampante</p> <p>-Saper creare, denominare, spostare, eliminare una cartella.</p> <p>-Saper utilizzare un programma di videoscrittura ...</p> <p>-Usare l'anteprima di stampa; impostare una pagina; mandare in stampa un documento.</p> <p>-Conoscere Internet (avvio); avviare un utilizzo guidato per la ricerca di informazioni e/o immagini.</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado

TECNOLOGIA

L'alunno:

1. è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine, cogliendone le diversità, in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiede per il funzionamento;
2. conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione;
3. è in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo;
4. esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici usando il disegno tecnico;
5. inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.

Obiettivi di apprendimento al termine delle classi della scuola secondaria di 1° grado

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>Conoscere le unità di misura fondamentali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere gli elementi fondamentali del disegno; • disegnare figure geometriche e oggetti ridotti o ingranditi rispetto alla realtà; • conoscere i procedimenti grafici per disegnare le figure geometriche piane; • disegnare le figure geometriche piane seguendo i procedimenti grafici più adatti; • conoscere le figure geometriche piane in relazione alla forma e alla struttura modulare; • realizzare disegni di composizioni modulari; • conoscere i bisogni primari e i beni per soddisfarli; • conoscere le principali proprietà del legno; • conoscere il rapporto carta e ambiente; • conoscere materie di base per fabbricare vetro e ceramica; • conoscere le varie tipologie abitative della casa di oggi; • leggere e comprendere la segnaletica orizzontale e verticale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la rappresentazione di figure geometriche secondo i sistemi delle proiezioni ortogonali; • rappresentare figure geometriche piane e solide nello spazio e quindi nel p. o., p.v. e p.l. ; • conoscere proprietà e caratteristiche dei metalli e dei tessuti; • distinguere i materiali metallici e le diverse fibre tessili negli oggetti di uso comune; conoscere i principi nutritivi e la loro funzione; • riconoscere le caratteristiche di una dieta equilibrata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, l'edilizia, la medicina, l'agricoltura; • coglierne l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici; • rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti; • partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici o di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e di quotatura; • usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e successivamente quelle delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici, da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità; • progettare e costruire modelli in miniatura di varia natura; • eseguire rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione; • in relazione alla propria abitazione, a un ufficio o a un'azienda produttiva, rilevare come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia elettrica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Primaria
RELIGIONE CATTOLICA

<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> -riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; -riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua; -riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura; -si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; -si impegna a mettere in pratica l'insegnamento di Gesù Cristo; -coglie il significato dei Sacramenti e il valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
--

Obiettivi di apprendimento al termine delle classi della scuola Primaria

CLASSE III	CLASSE V
<p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> -Scoprire Dio creatore e padre -Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, coccifisso e risorto -Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione -Riconoscere la Chiesa come dialogo tra l'uomo e Dio <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. -Ascoltare, leggere e riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua -Conoscere il significato di segni e gesti liturgici <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo -Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. 	<p>Dio e l'uomo-Descrivere i contenuti principali di credo cattolico</p> <ul style="list-style-type: none"> -Cogliere il significato dei sacramenti come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. -Riconoscere avvenimenti, persone, strutture fondamentali della Chiesa e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni. -Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere pagine bibliche ed evangeliche individuandone il messaggio principale. -Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù -Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni -Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> -Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> -Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo -Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Secondaria di 1° grado

RELIGIONE CATTOLICA

<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> -individua il messaggio centrale di testi religiosi, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura -riconosce le caratteristiche della salvezza e delle attese dell'uomo con riferimento alle diverse fedi religiose; -documenta come gli insegnamenti etico-religiosi hanno ispirato scelte di vita fraterna, di carità e di riconciliazione nella storia dell'Europa e del mondo; -confronta spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita; -coglie l'insegnamento etico-religioso nei rapporti interpersonali, nell'affettività e nella sessualità; -confronta criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana.

Obiettivi di apprendimento al termine delle classi della scuola Secondaria di 1° grado

Classe I	Classe II	Classe III
<ul style="list-style-type: none"> -Osservare e riconoscere i segni della religione presenti nella storia. -Ricostruire le tappe fondamentali della storia del popolo di Israele. -Conoscere la struttura della Bibbia. -Saper usare la Bibbia in particolare il Vangelo e cercare un brano e citarlo correttamente. -Individuare il significato di termini specifici. -Conoscere Gesù come personaggio storico e come figlio di Dio e saperlo collocare nel contesto storico, geografico e culturale. -Riconoscere il ruolo dei valori religiosi nella vita personale e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i criteri di valore proposti dalla Bibbia e, in particolare, dall'insegnamento di Gesù. -Conoscere le tappe storiche del cammino della Chiesa, in particolare le origini del cristianesimo. -Conoscere i segni sacramentali. -Sviluppare il senso del dialogo, della solidarietà, e della tolleranza. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile. -Sapere rispettare le religioni e le culture diverse dalla propria. -Confrontarsi con il dialogo fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali. -Conoscere la morale veterotestamentaria che scaturisce dal decalogo. -Conoscere l'importanza del discorso della Montagna, in particolare le beatitudini. -Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

La nostra Scuola, essendo una scuola ad indirizzo musicale, offre, a chi ne faccia richiesta, l'insegnamento di uno dei seguenti strumenti musicali:

- Flauto, pianoforte, sassofono, violino.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Pertanto, l'indirizzo musicale richiede che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subitaneamente, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali. Durante l'anno scolastico verrà stabilita interazione e collaborazione tra i docenti di strumento musicale e le famiglie, affinché gli alunni proseguano in un percorso guidato e ricco di stimoli. Parallelamente alle lezioni individuali, verrà svolta l'attività di musica d'insieme che coinvolgerà tutti gli allievi di strumento musicale. La meta di questo percorso di attività musicale volgerà alla partecipazione a diversi Concorsi Nazionali e varie manifestazioni culturali

Le ore di strumento musicale sono curricolari ed obbligatorie per tutta la durata del triennio. Lo studio dello strumento musicale è oggetto di valutazione sia nel corso dell'anno, sia in sede d'esame. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

E' possibile reperire ulteriori informazioni riguardanti il Corso di strumento consultando, sul sito web, l'allegato al Regolamento d'Istituto.

Obiettivi di apprendimento al termine della scuola Secondaria di 1° grado

- Dominio tecnico del proprio strumento
- Capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori (con strumenti, voce, computer)
- Conoscenza di base della teoria musicale
- Sviluppo dell'intelligenza musicale - della percezione uditiva - dell'uso della voce attraverso il canto - della dimensione affettiva e relazionale.
- Utilizzo software musicale
- Conoscenza dei fondamentali concetti di cultura musicale
- Ascolto, Interpretazione e Analisi

SEZIONE6

INCLUSIONE

Interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali

L'alunno disabile ha diritto all'opportunità di una piena inclusione educativa e culturale, oltre che sociale: compito della scuola è, pertanto, mettere in atto, con tutti i mezzi a disposizione, tutte le strategie possibili per promuovere lo sviluppo delle sue potenzialità.

Nell'ottica della promozione del successo formativo di ciascuno, la nostra scuola pone un'attenzione particolare agli alunni con Bisogni educativi speciali (DSA, disabili, stranieri e/o con situazioni di disagio sociale e culturale), per i quali è sempre attiva la ricerca di strategie e di modelli didattici compensativi, in stretta collaborazione con le famiglie e con specialisti esterni, utilizzando ogni risorsa interna disponibile .

Attraverso l'istituzione del **G.L.I.** (Gruppo di lavoro per l'inclusione), la scuola si pone come finalità il promuovere e realizzare una piena integrazione sociale anche attraverso l'aggiornamento, la formazione in servizio, l'analisi e la realizzazione di buone pratiche, si occupa di valutare il grado di inclusione attraverso il monitoraggio e la valutazione delle pratiche inclusive e, annualmente predispone il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione).

SOSTEGNO E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per garantire una effettiva uguaglianza delle opportunità e dell'offerta formativa, il G.L.I. ha elaborato delle indicazioni programmatiche generali di carattere sia educativo che didattico. Dette proposte rappresentano l'offerta formativa che l'Istituto intende attuare a favore degli alunni diversamente abili: esse costituiscono altresì, il punto di riferimento per la stesura dei singoli **P.E.I.**

Il PEI viene redatto annualmente e verificato periodicamente. In caso di necessità, può essere modificato per consentire un migliore adattamento alla situazione dell'alunno. Parte integrante del PEI possono essere anche dei progetti che il collegio docenti propone di anno in anno.

Durante il suo percorso scolastico, l'alunno viene guidato con gradualità a consolidare le sue competenze, fino a prefigurare il corso di studi secondario più adatto alle sue potenzialità

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO GENERALE

Nel seguente piano di lavoro, in base alle situazioni, si programmano contenuti indicativi semplici e progressivi, relativi a ciascuna area di sviluppo della personalità, riferiti sia ai casi di particolare gravità che a quelli con maggiore possibilità di recupero strumentale.

Per gli alunni diversamente abili particolarmente gravi, il G.L.I. ritiene opportuno porre maggiore attenzione sulla stimolazione delle aree: **Socio-Affettiva, Motorio-Prassica e Neuropsicologica** che rappresentano il prerequisito indispensabile per

l'autonomia personale e sociale del soggetto diversamente abile, oltre ad operare negli altri ambiti disciplinari.

AREA SOCIO-AFFETTIVA

Quest'area è volta a favorire l'interiorizzazione di regole di comportamento e al miglioramento dei rapporti interpersonali. Attraverso la proposta di Obiettivi Educativi realisticamente aderenti alle abilità, alle potenzialità e ai bisogni del diversamente abile è possibile far conseguire a quest'ultimo forme di autonomia personale (attraverso il miglioramento del livello di autostima, della tolleranza alla frustrazione, della capacità di eseguire autonomamente gesti e azioni) e sociale (attraverso il miglioramento delle modalità di interazione con l'adulto e con il gruppo dei pari).

O.A. Acquisire la consapevolezza delle proprie abilità.

- Strutturare e/o consolidare il grado di autostima.
- Strutturare e/o ampliare e/o consolidare le modalità di interazione col gruppo dei pari e con la figura adulta di riferimento.
- Acquisire e/o consolidare l'autocontrollo in situazioni ansiogene.
- Rispettare regole all'interno di vari contesti.
- Conseguire forme di autonomia personale.

AREA MOTORIO-PRASSICA

La dimensione motorio – prassica attraversa trasversalmente tutte le attività nel rispetto delle leggi dello sviluppo mentale secondo le quali tutto ciò che è simbolico o rappresentativo, è prima psicomotorio. Attraverso dunque un'attenta stimolazione dei vari settori dell'asse motorio-prassico (schema corporeo, coordinazione statica, coordinazione dinamica, coordinazione settoriale motricità globale e fine) è possibile far conseguire al soggetto d.a. la consapevolezza del sé corporeo, l'organizzazione spazio-temporale in rapporto al sé e forme di autonomia personale e sociale.

O.A. generali

- Acquisire e/o consolidare la conoscenza dello schema corporeo.
- Sviluppare e/o consolidare abilità di coordinazione settoriale.
- Sviluppare e/o consolidare abilità di coordinazione motoria globale e fine.
- Sviluppare e/o consolidare abilità senso-percettive.
- Sviluppare e o consolidare la capacità di organizzare il proprio corpo nelle categorie spazio temporali di riferimento.

AREA NEUROPSICOLOGICA

Le funzioni psichiche superiori (apprendimento, memoria, attenzione) devono essere coltivate e stimolate trattandosi di facoltà che migliorano con l'esercizio e che facilitano l'acquisizione di competenze in tutti i settori apprenditivi. Pertanto, attraverso interventi mirati condotti dal docente di sostegno, è possibile consentire al soggetto d.a. molteplici forme di acquisizione.

O.A. generali

- Potenziamento della memoria.
- Potenziamento dell'attenzione.

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

Italiano

Rientrano in questo ambito le acquisizioni relative al possesso della lingua orale e scritta, senza trascurare gli altri codici e contesti comunicativi. Si inizierà dalla discriminazione di figure, segni (fonema) e parole, per giungere alla trasformazione della parola detta in parola scritta, attraverso la conversione del fonema in grafema.

Il G.L.I, a tale scopo, suggerisce degli obiettivi di apprendimento generali che potranno essere ampliati o ridotti dai docenti di sostegno nei singoli percorsi didattici, in base alle reali abilità e potenzialità dei soggetti diversamente abili nel rispetto, dove è possibile, della programmazione prevista per la classe di appartenenza.

O.A. generali

- Padroneggiare il linguaggio verbale.
- Decodificare immagini.
- Padroneggiare competenze strumentali di letto-scrittura.
- Arricchimento ortografico, morfo-sintattico e grammaticale.

Il perseguimento degli obiettivi citati sarà strettamente collegato alla stimolazione del settore motorio e musicale.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

Quest'area potrà essere trattata perseguendo obiettivi relativi alle categorie spazio-temporali ritenute prerequisiti indispensabili per l'approccio a tutte le discipline. Si suggeriscono, tuttavia, anche obiettivi più strutturati per quei soggetti che presentano livelli di competenze più elevati e maggiori potenzialità. Come per la lingua italiana, anche per quest'area ciascuno dei seguenti obiettivi di apprendimento deve considerarsi un'indicazione generale e quindi potrà essere ampliato o ridotto a seconda del singolo caso nel rispetto, dove è possibile, della programmazione prevista per la classe di appartenenza.

STORIA

O.A. generali

- Consolidare e/o acquisire i rapporti di organizzazione temporale attraverso la comprensione degli indicatori temporali: “Prima – Adesso – Dopo “.
- Acquisire e/o consolidare il concetto di contemporaneità.
- Acquisire e/o consolidare il concetto di durata degli eventi.
- Acquisire e/o consolidare la conoscenza delle categorie temporali di riferimento e sapersi collocare in esse.
- Acquisire il concetto di ciclicità e di successione temporale attraverso le categorie di riferimento (le parti del giorno – la settimana – I mesi – le stagioni dell'anno).
- Acquisire il concetto di cambiamento e trasformazione attraverso la storia delle cose e delle persone. (questo obiettivo potrà essere ampliato in base alle abilità del soggetto).

GEOGRAFIA

O.A. generali

- Consolidare e/o acquisire i rapporti di organizzazione spaziale (sopra/sotto; avanti/dietro; dentro/fuori; vicino/lontano; su/giù; destra/sinistra ecc.).
- Conoscere e leggere l'ambiente (questo obiettivo potrà essere ampliato in base alle abilità del soggetto).

Il perseguimento degli obiettivi citati sarà strettamente collegato alla stimolazione dell'aspetto motorio.

Area Matematico- Scientifico-Tecnologica

Matematica

La conquista del numero potrà essere conseguita attraverso un percorso che parte dalla manipolazione, attraversa la rappresentazione mentale della quantità, per giungere al riconoscimento del simbolo numerico grafico relativo alla quantità manipolata; tappa successiva sarà l'operare con le quantità numeriche. L'eventuale approccio alla geometria partirà dall'organizzazione spaziale per poi proseguire con i concetti topologici, percorsi motori e grafici, rappresentazioni grafiche di spazi con la delimitazione degli stessi attraverso il concetto di "aperto-chiuso", per giungere poi ai concetti di confine, regione, figura. Come per le precedenti aree anche qui saranno dati dei suggerimenti di carattere generale che potranno essere adattati alle realtà individuali nel rispetto, dove è possibile, della programmazione prevista per la classe di appartenenza.

O.A. generali

- Acquisire e consolidare i rapporti topologici e di organizzazione spaziale.
 - Acquisire e/o consolidare il concetto di quantità.
- Acquisire il concetto di quantità associata al simbolo numerico corrispondente.
- Operare con quantità e numeri (questo obiettivo potrà essere ampliato a seconda delle potenzialità dei singoli alunni).
- Comprendere e risolvere semplici quesiti problema (questo obiettivo potrà essere perseguito laddove se ne ravvisi la possibilità e ampliato a seconda delle abilità e potenzialità dei singoli soggetti).
- Operare con forme e figure. (questo obiettivo potrà essere perseguito laddove se ne ravvisi la possibilità e ampliato a seconda delle abilità e potenzialità dei singoli soggetti).

Il perseguimento dei citati obiettivi sarà strettamente collegato alla stimolazione dell'aspetto motorio.

Tecnologia

Per gli alunni diversamente abili che presentano difficoltà espressivo-comunicative e per quelli invece che hanno abilità e competenze più evolute, il G.L.I. ritiene valido l'utilizzo del P.C. come mezzo comunicativo-espressivo e apprenditivo poiché, attraverso l'uso di software didattici specifici, il soggetto d.a. può essere più motivato e facilitato nei processi espressivi e di apprendimento.

SPAZI

Per favorire un reale processo di integrazione degli alunni diversamente abili, i docenti di sostegno attueranno la loro azione educativo-didattica all'interno della classe di appartenenza dei singoli alunni.

Sono previsti, comunque, momenti di individualizzazione condotti all'esterno del contesto classe atti a consentire, nel caso di alunni con particolare gravità, la possibilità di effettuare attività specifiche (senso-percettive, motorie e/o "informatiche") in spazi più idonei (palestra – sala informatica ed aule appositamente attrezzate).

METODOLOGIA

La metodologia di lavoro prevede interventi individualizzati e attività condotte per piccoli gruppi. Sono previsti momenti di raccordo con la programmazione di classe mediante le educazioni o, laddove se ne presenti la possibilità, adeguando attività e contenuti di alcune discipline al ritmo di apprendimento, alle abilità e all'interesse dell'alunno.

INTERVENTI SOCIO-SANITARI E RIABILITATIVI.

Come si è potuto evincere da tutto quanto sopra esposto, tutto ciò che concerne il processo di integrazione del diversamente abile va strettamente concordato e condiviso, in sede programmatica, dal docente di sostegno e dagli operatori A.S.L. e della riabilitazione.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La figura genitoriale assume parte integrante e funzionale nel processo apprenditivo e di integrazione del diversamente abile poichè, prende parte attivamente alla strutturazione dell'itinerario formativo, educativo e didattico.

Alunni con DSA

Per gli alunni con certificazione di "*Disturbo specifico dell'Apprendimento*", sono previsti interventi e percorsi personalizzati attraverso la stesura del PDP e la realizzazione di progetti specifici. L'obiettivo è far sì che le metodologie utilizzate dai docenti garantiscano il processo di crescita e di apprendimento dell'alunno attraverso una valutazione specifica attuata nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

Per realizzare queste condizioni la scuola predispone:

- ✓ interventi e percorsi personalizzati attraverso la stesura del PDP e la
- ✓ realizzazione di progetti specifici
- ✓ procedure da attivare anche in riferimento alla normativa vigente;
- ✓ formazione su programmi didattici specifici;
- ✓ uso di tecnologie informatiche che facilitano l'integrazione e l'apprendimento;
- ✓ incontri con i genitori al fine di dare opportune e puntuali informazioni al riguardo.

Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri

I bisogni di apprendimento degli alunni stranieri sono prevalentemente linguistici ma non vanno sottovalutati quelli che sono i bisogni affettivi relazionali e di identità.

La scuola considera un'importante occasione educativa l'integrazione di questi alunni e la considera un'importante occasione educativa utile tanto per gli stessi quanto per la classe .

A tal proposito la scuola predispone:

- ✓ interventi e percorsi personalizzati attraverso la stesura del PDP e la realizzazione di progetti specifici;
- ✓ modalità e strumenti per i docenti delle classi/sezioni in cui sono inseriti, anche in corso d'anno, alunni provenienti da altri paesi;
- ✓ momenti di collaborazione con le famiglie per confrontarsi e raccogliere informazioni utili;
- ✓ individuazione di eventuali mediatori linguistici;
- ✓ predisposizione di corsi di lingua italiana L2;
- ✓ osservazioni con lo scopo di valutare abilità, competenze, bisogni specifici di apprendimento ed interessi per favorire l'inserimento nella classe;
- ✓ indicazioni e consulenze agli insegnanti in modo diretto o producendo materiali vari (griglie di osservazione, programmazioni, unità didattiche relative a tematiche interculturali);
- ✓ collaborazioni tra scuola e territorio nell'ottica di un sistema informativo integrato.

SEZIONE 7

ORIENTAMENTO

In ogni area disciplinare si punterà a far acquisire agli allievi metodi, abilità, conoscenze ad ampia valenza, trasferibili quindi in altri campi dello studio o della vita professionale in genere.

Il discorso sulle abilità generali costituisce il vero e proprio filo conduttore del lavoro scolastico del triennio, sia in senso “verticale” come sviluppo di capacità individuali, sia in senso “orizzontale”, come legame di obiettivi comuni tra le materie.

All’interno delle diverse discipline, ciascun docente terrà presenti anche aspetti inerenti abilità e conoscenze particolarmente importanti per le successive scelte scolastiche e professionali: in particolar modo ci si soffermerà, ad esempio, sulle capacità decisionali e su quelle sociali che appartengono alle aree rispettivamente della logica o della comunicazione/espressione, applicate al campo della vita reale.

Queste abilità non saranno considerate come componenti di un percorso di orientamento a sé stante, ma verranno inserite nell’ambito più generale delle aree di formazione della scuola Secondaria di 1° grado, cogliendone quindi anche gli agganci disciplinari e interdisciplinari.

Nello specifico la nostra scuola ha elaborato un percorso di orientamento così articolato:

<u>CLASSE PRIMA</u>	<u>CLASSE SECONDA</u>	<u>CLASSE TERZA</u>
<p>Accoglienza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la conoscenza di sé e degli altri • Acquisire le abilità sociali e relazionali • Orientarsi nella scuola • Conoscere le regole di comportamento e le norme di sicurezza • Presentazione del regolamento d’Istituto • Rispetto dell’ambiente-scuola 	<p>Il rapporto tra regole e libertà -il comportamento del singolo rispetto alla comunità-classe</p> <p>Analisi di interessi, attitudini e stili cognitivi</p> <p>Il mondo del lavoro</p>	<p>Conoscenza di sé, dei propri interessi abilità e attitudini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflessioni sui cambiamenti personali e presa di coscienza delle proprie potenzialità • Rivalutazione del metodo di studio • L’istruzione secondaria superiore: i percorsi di Istruzione e di Istruzione e Formazione <p>Presentazione dei piani di studio degli istituti superiori Illustrazione dell’offerta del territorio Comunicazione degli Open Day Mattinata didattica presso un istituto prescelto Formulazione del consiglio orientativo Distribuzione dei moduli di iscrizione scuole superiori Inoltro domande di iscrizioni</p>

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lettura e rielaborazione guidata
- Lettura e confronto tra rielaborazioni diverse: lavoro di gruppo – ricerca di gruppo
- Individuazione dei concetti chiave
- Lettura di testi per lo sviluppo di capacità critiche
- Ricerca come momento di sintesi e di rielaborazione, anche in termini progettuali
- Supporto multimediale alle proposte didattiche
- Collaborazione con le scuole secondarie di 2° grado, con le agenzie formative del territorio e con il Centro territoriale per l’impiego.

SEZIONE 8

LA VALUTAZIONE

SCUOLA DELL' INFANZIA

Attraverso l'osservazione occasionale e sistematica (schede di ingresso, in itinere e di verifica), verranno valutate le esigenze del bambino e riequilibrate, man mano, le proposte educative in base alla qualità delle sue risposte.

Dal momento che il P.P.A.E. non è un documento rigido ma flessibile, verrà costantemente aggiornato sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino.

Tale procedimento sarà senz'altro utile a verificare validamente il progetto educativo-didattico programmato e solleciterà tutte le potenzialità, i linguaggi e le forme di intelligenza dello sviluppo infantile.

La valutazione sarà così articolata:

- a) momento iniziale, volto alla conoscenza delle capacità di ogni singolo bambino al suo ingresso nella scuola dell'infanzia;
- b) momenti interni alle varie esperienze didattiche, che consentiranno all'insegnante di modificare e di individualizzare le proposte educative;
- c) resoconto finale per la verifica degli esiti formativi e della qualità dell'attività educativa e didattica

SCUOLA PRIMO CICLO

La verifica avrà un duplice scopo:

- a) individuare i livelli di apprendimento degli alunni;
- b) provare la validità della programmazione.

Ogni docente verificherà il graduale processo di apprendimento di ciascun alunno in maniera sistematica, tenendo aggiornato il Consiglio di Classe sui risultati raggiunti ed effettuerà un controllo sulla validità degli obiettivi previsti e sulla adeguatezza dei contenuti e dei metodi. La verifica potrà avvenire attraverso prove oggettive quali: questionari, esercizi, ecc., ma anche mediante gli elementi emersi da conversazioni, osservazioni dei comportamenti, sia durante le attività scolastiche vere e proprie, sia durante i momenti ricreativi. Dall'analisi di tali prove scaturiranno gli interventi più opportuni da porre in essere a favore degli alunni svantaggiati. Nella consapevolezza che molti alunni possono maturare, socializzare e progredire attraverso attività diverse da quelle curricolari, la proposta didattica si concretizza anche nell'attuazione di attività e di progetti che hanno svolgimento in periodi limitati dell'anno scolastico ed esposti in apposita sezione.

La valutazione regola i processi di insegnamento-apprendimento in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

Collega i diversi aspetti dell'attività didattica che prevedono l'azione collegiale e corresponsabile dei docenti nella progettualità educativa, nella programmazione e nella verifica.

Valutare significa prestare attenzione alla qualità dei processi attivati e al progresso nella formazione della personalità di ogni alunno, avendo ben presente lo sviluppo di conoscenze e di abilità, la disponibilità ad apprendere, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale.

La valutazione diviene, così, formativa perché dedica un'attenzione complessiva ai diversi aspetti della personalità degli alunni in relazione all'esperienza scolastica.

I docenti provvedono:

- alla raccolta sistematica e continua delle informazioni;
- alla documentazione dell'attività didattica ;
- all'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi e ai contenuti desunti dalle Indicazioni Nazionali e dai

Documenti Programmatici, così come vengono contestualizzati e adattati alle classi con la progettazione didattica;

- alla comunicazione ai soggetti interessati (alunni, famiglie, altri ordini scolastici);
- alla compilazione dei documenti di valutazione.

Nella **Scuola Secondaria di 1° grado** la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite viene espressa in decimi.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, la valutazione è vincolata alla frequenza di $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato (art.11,c.1,d.l.19/02/04, n° 59).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è un momento fondamentale e delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, abilità, competenze, fattori relazionali e comportamentali. L'esplicitazione dei criteri viene fatta per facilitare l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolgere in modo più consapevole i genitori stessi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO	Voto	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Alto	10	Ha conoscenze complete, approfondite ed organiche che rielabora autonomamente con originalità e /o senso critico.	Comunica in modo appropriato e preciso; espone con maturità di giudizio, spaziando in ambiti pluridisciplinari.	. Opera con sicurezza, applicando le conoscenze in modo corretto e autonomo, e coglie i nessi interdisciplinari.
	9	Ha conoscenze complete che approfondisce autonomamente.	Comunica in modo chiaro ed appropriato e sa collegare autonomamente le conoscenze. Analizza/sintetizza in modo corretto.	Mostra competenze disciplinari corrette, anche nei compiti complessi. E' autonomo ed organizzato, applica le conoscenze in modo sicuro.
Medio-Alto	8	Ha conoscenze esaurienti e organizzate.	E' abbastanza autonomo nella rielaborazione e mostra un'esposizione corretta, scorrevole, organica.	Affronta in modo corretto compiti complessi.
	7	Ha conoscenze sostanziali di contenuti fondamentali.	Mostra un'esposizione semplice, con discreta utilizzazione di termini specifici.	Esegue correttamente i compiti semplici, con qualche incertezza quelli più complessi.
Medio	6	Ha conoscenze essenziali.	Comunica in modo semplice ma accettabile; coglie gli aspetti fondamentali	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali. Utilizza accettabilmente tecniche e linguaggi.
Medio/Basso	5	Ha conoscenze superficiali e parziali.	Esprime le conoscenze minime con imprecisione e sommariamente. Modesta la componente ideativa	Applica le conoscenze minime con imprecisione e parzialmente.
Basso	4	Ha conoscenze frammentarie e confuse, lacune di base.	Mostra un'esposizione frammentaria e confusa, imprecisa; ha difficoltà a cogliere i concetti essenziali.	Anche se guidato, applica molto stentatamente conoscenze minime, commettendo gravi errori anche in esercizi semplici.
Gravemente Insufficiente	1-2-3	Ha gravi carenze, disordine nelle conoscenze che risultano disarticolate ed insignificanti pur a livello minimo.	Ha difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni elementari.	Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici e metodi operativi.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione del discente è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica. Nella Scuola Secondaria, per norma di legge (art.2, comma3, legge 30 ottobre 2008, n° 169), la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo.

Il Collegio docenti, nel rispetto della normativa vigente, definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

<ul style="list-style-type: none"> • rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente • organizzazione e precisione nelle consegne • attenzione e coinvolgimento nell'attività educativa • puntualità ed assiduità nella frequenza 	
--	--

L'attribuzione del voto, concordato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il C.d.C., in **considerazione del primario e profondo significato formativo** di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente

COMPORTAMENTO da tenere durante le attività scolastiche ed extrascolastiche e da intendersi come	<i>Rispetto di se stessi</i>	Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, lealtà, senso di responsabilità
	<i>Rispetto degli altri</i>	Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei rapporti con gli altri. Rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale N. B.: Per tutelare il diritto alla propria e altrui riservatezza, è vietato l'uso del telefono cellulare e di qualunque altro dispositivo elettronico, all'interno dei locali della scuola e durante le attività scolastiche all'esterno.
	<i>Rispetto dell'ambiente</i>	Cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri e della scuola
PARTECIPAZIONE da intendersi come	<i>Attenzione/coinvolgimento</i>	Durante gli interventi educativi e in tutte le attività
	<i>Organizzazione/precisione</i>	In riferimento al materiale occorrente per il lavoro scolastico
	<i>Puntualità</i>	Nel rispetto delle consegne di lavoro e nelle comunicazioni scuola-famiglia
FREQUENZA da intendersi come	<i>Puntualità/assiduità</i>	Valutare attentamente le singole situazioni

La valutazione del Comportamento concorre alla valutazione complessiva dell'allievo/a e, **con voto inferiore a sei decimi**, determina la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo.

L'attribuzione del 5 è decisa dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attento e meditato giudizio, del Consiglio stesso, nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità (art. 2, c. 3, Legge n. 169/08). Tali condotte possono essere state già sanzionate con provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni, conseguente al verificarsi di uno dei seguenti comportamenti, di cui sia stata verificata la responsabilità personale:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona,
- atti pericolosi per l'incolumità delle persone,
- atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale,
- frequenza irregolare delle lezioni senza adeguata giustificazione e reiterata negligenza relativa agli impegni di studio,
- mancanza di rispetto, nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni,
- danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI		VOTO
Comportamento	- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto - Attenzione e disponibilità verso gli altri - Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo - * Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare	10
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
Frequenza	- Frequenza assidua	
Comportamento	- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - Pieno rispetto del regolamento d'istituto - Equilibrio nei rapporti interpersonali	9
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni - Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi	
Comportamento	- Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe - Correttezza nei rapporti interpersonali	8
Partecipazione	- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Alcune assenze e ritardi	
Comportamento	- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Rapporti sufficientemente collaborativi - Rapporti interpersonali non sempre corretti	7
Partecipazione	- Partecipazione discontinua all'attività didattica - Interesse selettivo - Non regolare puntualità nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Ricorrenti assenze e ritardi	
Comportamento	- Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento - Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione da 1 a 15 giorni. - Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola - danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose	6
Partecipazione	- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
Frequenza	- Frequenti assenze e ripetuti ritardi	
Comportamento	- Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto): <u>condizione necessaria</u> - Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico - Gravi episodi: a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola, b) con pericolo per l'incolumità delle persone, c) caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reati) - Funzione negativa nel gruppo classe	5
Partecipazione	- Completo disinteresse al dialogo educativo - Mancato assolvimento delle consegne scolastiche	
Frequenza	- Numerose assenze e ripetuti ritardi	

Nota Bene: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori.



SEZIONE 9

AMPLIAMENTO



DELL'OFFERTA



FORMATIVA



L'ampliamento dell'Offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire agli alunni opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

Contribuiscono all'arricchimento dell'Offerta:

- ❖ i Progetti, espletati sia in orario curricolare che extracurricolare;
- ❖ i viaggi d'istruzione e le visite guidate di uno o più giorni;
- ❖ le uscite didattiche;
- ❖ la partecipazione a conferenze tenute da esperti;
- ❖ la fruizione di spettacoli teatrali, anche in lingua straniera;
- ❖ la partecipazione a concorsi.

Il nostro Istituto, inoltre, offre agli utenti anche la possibilità di acquisire Certificazioni ECDL” e “TRINITY”.

Già da qualche anno è sede del **TEST CENTER** autorizzato AICA per il conseguimento della Patente informatica, una certificazione di valenza europea con valore di credito formativo sia per gli Istituti superiori che per le Università.

La certificazione viene richiesta quale requisito essenziale per operare in alcuni settori pubblici e privati ed è inserita da molti Enti tra i titoli di accesso ai concorsi.

Gli esami possono essere sostenuti da chiunque ne faccia domanda, interni ed esterni.

L'adesione al Progetto ministeriale ECDL MED, consente poi di conseguire, sempre presso la sede della Scuola Secondaria di 1° grado, la patente “NUOVA ECDL START e NUOVA ECDL STANDARD” in coerenza con le nuove indicazioni nazionali del MIUR (DM 16 novembre 2012).

E', inoltre, **Centro Esami “TRINITY”**, per il conseguimento della certificazione in Lingua Inglese, spendibile quale credito formativo.

Per supportare gli allievi che vorranno sottoporsi alle suddette prove d'esame, si è ritenuto opportuno organizzare dei corsi preparatori nell'ambito dei Progetti “Welcome ECDL” e “TRINITY”, con partecipazione volontaria e contributo delle famiglie.

Visite guidate e viaggi d'istruzione

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione da effettuare nel corso dell'anno scolastico, sono programmate dai docenti, all'interno dei Consigli di classe, interclasse ed intersezione, all'inizio dell'anno scolastico in fase progettuale. La scelta delle mete è strettamente legata all'ampliamento dell'offerta formativa e all'approfondimento dell'attività didattica con particolare attenzione alle possibilità offerte dal territorio (beni artistici, culturali, ambientali, servizi, attività produttive ecc.)

Sono finalizzate a:

- promuovere la socializzazione;
- aumentare la motivazione;
- confermare e approfondire i saperi;
- stimolare alla ricerca-azione;
- privilegiare l'esperienza sul campo;
- far prendere coscienza delle diverse realtà territoriali e sociali.

I Progetti di Arricchimento dell'Offerta Formativa(Sintesi)

Scuola dell'Infanzia

Progetto	Finalità	Destinatari
“Le magie di Topo mouse”	Favorire la naturale curiosità del bambino verso le nuove tecnologie.	Tutti gli alunni dell'ultimo anno dei plessi di Scuola dell'Infanzia.
“Hello children ”	Favorire l'approccio alle lingue straniere sin dalla Scuola dell'Infanzia quale bisogno educativo e formativo in una società multietnica e multiculturale come quella attuale.	Tutti gli alunni, dei plessi di “Via Procaccia” e di Tortorella, che frequentano l'ultimo anno.
“ Festa dell'amicizia”	Incrementare lo spirito di amicizia e solidarietà finalizzati alla socializzazione tra “pari” e “diversi”. Collaborare per la riuscita di un progetto comune. Partecipare con entusiasmo ad una festa, condividendo momenti di gioia con altri bambini e altre insegnanti.	Tutti gli alunni dei plessi di Scuola dell'Infanzia.
“ Musica per tutti” (progetto in Continuità verticale per la cultura e la pratica musicale)	Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli; sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, il disegno, la voce; favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica;	Tutti gli alunni dell'ultimo anno dei plessi di Scuola dell'Infanzia.
“Io gioco per giocare con...”	Incrementare lo spirito di amicizia tra “pari” e “diversi”. Far condividere agli alunni momenti di gioia ed entusiasmo, insieme agli altri bambini e agli adulti, attraverso la musica e il mimo.	Tutti gli alunni dei plessi di Scuola dell'Infanzia.
“ Patente civica”	Per una corretta utilizzazione/conoscenza degli spazi pubblici e dei mezzi di trasporto nonché delle norme da seguire e delle strutture che a essi rimandano (Strade Pubbliche, Stazioni, Porti)	Tutti gli alunni dell'ultimo anno dei plessi di Scuola dell'Infanzia.

Scuola Primaria

Progetto	Finalità	Destinatari
“Trinity” (Certificazione in Lingua inglese)	Motivare allo studio della Lingua; migliorare il processo di insegnamento/apprendimento della Lingua parlata e scritta.	Alunni delle classiquarte e quinte.
“ Musica per tutti” (Progetto in Continuità verticale per la cultura e la pratica musicale)	Contribuire allo sviluppo dell’attitudine musicale; sviluppare l’orecchio musicale e la capacità percettiva dell’ascolto,attivandolo a livello corporeo con il movimento,il disegno, la voce; favorire l’incontro intergenerazionale attraverso la musica;	Alunni delle classi quarte e quinte.
“ Welcome ECDL” European Computer Driving Licence (patente europea del computer)	Il progetto nasce dall’esigenza di attivare un percorso formativo propedeutico all’acquisizione delle competenze digitali indicate dal Syllabus 5, che consente agli alunni una preparazione consona al conseguimento della NUOVA ECDL.	Alunni delle classi quarte e quinte.
“ Patente civica”	Per una corretta utilizzazione/conoscenza degli spazi pubblici e dei mezzi di trasporto nonché delle norme da seguire e delle strutture che a essi rimandano (StradePubbliche, Stazioni, Porti)	Alunni delle classiprime
“Velascuola”	Potenziare la conoscenza del territorio e le problematiche legate alla protezione dell’ambiente. Costruire comportamenti in grado di prevenire incidenti in mare e in spiaggia. Divulgare lo sport velico Recuperare i valori dell’attività sportiva. Promuovere la socializzazione tra i giovani del territorio attraverso la pratica della vela.	Alunni delle classi terze, quarte e quinte.
Progetto “Bes”	Individualizzazione e personalizzazione dell’insegnamento per gli alunni con diverse abilità.	Alunni BES, DSA e stranieri.

Scuola Secondaria di 1° grado

Progetto	Finalità	Destinatari
“Trinity” (Certificazione in Lingua inglese)	Motivare allo studio della Lingua; migliorare il processo di insegnamento/apprendimento della Lingua parlata e scritta.	Alunni di tutte le classi.
“ Welcome ECDL” European Computer Driving Licence (patente europea del computer)	Il progetto nasce dall’esigenza di attivare un percorso formativo propedeutico all’acquisizione delle competenze digitali indicate dal Syllabus 5, che consente agli alunni una preparazione consona al conseguimento della NUOVA ECDL.	Alunni delle classi prime.
“Musica per tutti” (Progetto in Continuità verticale per la cultura e la pratica musicale)	Contribuire allo sviluppo dell’attitudine musicale; sviluppare l’orecchio musicale e la capacità percettiva dell’ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, il disegno, la voce; favorire l’incontro intergenerazionale attraverso la musica;	Alunni delle classi prime, seconde e terze.
“ DELF” (Certificazione in Lingua francese)	Incrementare la motivazione allo studio della lingua francese; potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze in lingua; sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni nell’ambiente scolastico e lavorativo.	Alunni delle classi seconde e terze.
Orchestra Arcobaleno	Approfondire l’esperienza dello studio di uno strumento musicale. Accrescere le competenze sociali e relazionali. Prevenire situazioni di disagio.	Alunni classi seconde e terze
“ Penelope “	Rafforzare le abilità emotive e sociali che fanno del soggetto coinvolto un agente attivo nella prevenzione delle dipendenze.	Alunni delle classi prime e terze.
“Campionati studenteschi “	Avviare i ragazzi alla pratica sportiva al fine di: - aiutarli ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica; - guidarli all’acquisizione di stili di vita valori e stili di vita positivi.	Alunni delle classi prime, seconde e terze.
“Velascuola”	Potenziare la conoscenza del territorio e le problematiche legate alla protezione dell’ambiente. Costruire comportamenti in grado di prevenire incidenti in mare e in spiaggia. Divulgare lo sport velico Recuperare i valori dell’attività sportiva. Promuovere la socializzazione tra i giovani del territorio attraverso la pratica della vela.	Alunni delle classi prime, seconde e terze.

A L L E G A T I

Progetto	“ LE MAGIE DI TOPO MOUSE”
Responsabile/ Referente	doc. Caputo Angela
Personale coinvolto	Tutti i docenti
Destinatari	Tutti gli alunni dell'ultimo anno dei plessi di Scuola dell'Infanzia
Finalità/Obiettivi	<p>Favorire la naturale curiosità del bambino verso le nuove tecnologie</p> <p><u>Obiettivi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fruire di uno strumento che stimoli il bambino a progredire nella costruzione del sapere, contribuendo a renderlo protagonista del suo processo di apprendimento; • offrire al bambino una grossa opportunità di apprendimento globale ed immediato, attraverso il coinvolgimento simultaneo di più canali recettivi; • svolgere attività profondamente motivanti che agiscano direttamente sullo sviluppo cognitivo, tali da attivare i processi fondamentali: percezione, attenzione, memoria; • utilizzare il computer per realizzare apprendimenti educativi attraverso attività considerate “ giochi divertenti”; • favorire i processi di apprendimento cooperativo. <p>L'alunno dovrà saper gestire in maniera autonoma un computer per disegnare, scrivere e giocare.</p>
Attività	<p>Ludico- comunicativa : Brainstorming sulle conoscenze e sulle abitudini comportamentali dei bambini nei confronti delle tecnologie.</p> <p>Esplorativa: Visita angolo di Informatica Accensione del pc ed esplorazione delle principali funzionalità attraverso l'uso di giochi didattici e programmi di disegno.</p> <p>Operativo-creativa Uso di giochi e software didattici Realizzazione di disegni con PAINT Produzione di semplici testi verbali</p>
Metodologie	<p>Per far sì che il bambino non interiorizzi una fruizione troppo individualistica dello strumento sarà necessario collocare più bambini intorno al pc, in questo modo si sperimenta un processo di “ creatività collettiva”.</p> <p>Saranno attivate inoltre le seguenti strategie :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso di materiale didattico appositamente predisposto • Didattica interattiva e dell'ascolto • Attività di “ problem posing” e di “problem solving” • Valorizzazione dei successi
Spazi	Angoli e aule multimediali dei Plessi
Periodo di attuazione	Novembre-Maggio

Progetto	“ FESTA DELL’AMICIZIA ”
Responsabile/ Referente	doc. Caputo Angela
Personale coinvolto	docenti : Caputo Angela –Amato Giuseppina - Romano Maria Luana Collaboratori scolastici dei vari plessi
Destinatari	Tutti gli alunni dei Plessi di Scuola dell’Infanzia
Finalità/Obiettivi/Attività	Incrementare lo spirito di amicizia e solidarietà finalizzati alla socializzazione tra “pari” e “diversi”. Collaborare per la riuscita di un progetto comune. Partecipare con entusiasmo ad una festa,condividendo momenti di gioia con altri bambini e altre insegnanti. <i>Obiettivi- Attività</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascoltare e memorizzare canti,poesie,filastrocche. ✓ Interagire a livello motorio con gli altri bambini. ✓ Eseguire movimenti in sequenza seguendo un ritmo musicale. ✓ Collaborare per la preparazione di un simbolo rappresentativo dell’amicizia. ✓ Condividere il momento della colazione con persone diverse.
Materiali	Materiali di facile consumo Strumenti informatici (Pc / Lim/Cd-Rom)
Metodologie	Grande e piccolo gruppo/ Cooperative – learning / Individualizzazione
Spazi	Locali della Scuola dell’Infanzia di “ Via del Procaccia”
Periodo di attuazione	Mese di Novembre (presumibilmente il giorno 19)

Progetto	“ MUSICA PER TUTTI”
Responsabile/ Referente	docenti: Brigante Gianluca (Strumento musicale)
Personale coinvolto	docenti: Brigante Gianluca – Mannarino Enza- Vassallo Rosanna
Destinatari	Progetto in Continuità verticale: alunni dell’ultimo anno dei plessi di Scuola dell’Infanzia; alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria; alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria.
Finalità/Obiettivi/Attività	<p>Il Progetto si articola in vari ambiti prioritari :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Avvicinamento ai suoni e agli strumenti musicali(Scuola dell’Infanzia e scuola Primaria) 2) Pratica corale e strumentale individuale e di gruppo 3) Potenziamento musicale per gli alunni orientati all’alta formazione musicale (Scuola Secondaria di 1° grado). <p><u>Obiettivi</u> Contribuire allo sviluppo dell’attitudine musicale; sviluppare l’orecchio musicale e la capacità percettiva dell’ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, il disegno, la voce; favorire l’incontro intergenerazionale attraverso la musica;</p> <p>Nell’ambito del suddetto progetto ci sarà anche il gruppo delle “Majorettes” che continua il percorso intrapreso lo scorso anno. Il lavoro con le “Majorettes” si pone come <i>Obiettivi</i> i seguenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la consapevolezza di sé, la relazione con l’altro e con il gruppo; - favorire la coordinazione motoria attraverso la danza; - sviluppare il senso del ritmo; - dare a tutti la possibilità di esprimere le proprie emozioni in uno spazio non giudicante e totalmente accogliente.
Metodologie	I bambini saranno divisi in piccoli gruppi per favorire l’ascolto più attento, per dare la possibilità ad ogni bambino di comprendere il suo ruolo e per riuscire a far acquisire a ciascuno di loro la capacità di andare a tempo, rispettare i tempi altrui ed armonizzarsi col gruppo.
Spazi	Laboratorio di Musica – Auditorium comunale
Periodo di attuazione	Prima parte : mese di Dicembre (per la preparazione ai Canti di Natale) Seconda parte: Febbraio-Maggio (con realizzazione di una rappresentazione di fine anno scolastico)

Progetto	“ IO GIOCO PER GIOCARE CON ...”
Responsabile/ Referente	doc. Caputo Angela
Personale coinvolto	docenti : Caputo Angela Amato Giuseppina Romano Maria Luana
Destinatari	Tutti gli alunni dei plessi di Scuola dell’Infanzia
Finalità/Obiettivi	Incrementare lo spirito di amicizia tra “pari” e “diversi”. Far condividere agli alunni momenti di gioia ed entusiasmo,insieme agli altri bambini e agli adulti,attraverso la musica e il mimo.
Attività	-Ascoltare e memorizzare canti,passi e movimenti in sequenza,rispettando il ritmo musicale. -Interagire a livello motorio con i compagni. -Collaborare per la preparazione di “ segni” identificativi personalizzati. -Gestire le emozioni in contesti diversi dalla propria scuola alla presenza di genitori e di altre persone.
Metodologie	Grande e piccolo gruppo/ Cooperative –learning / Individualizzazione
Materiali	Materiali di facile consumo Strumenti informatici (Pc/Lim/Cd-Rom)
Spazi	Aule dei plessi-Auditorium comunale
Periodo di attuazione	Il progetto verrà espletato nell’ambito delle attività curriculari ed è prevista una rappresentazione di fine anno scolastico.

Progetto	“ HELLO CHILDREN”
Responsabile/ Referente	Docenti: Fratianni Maria
Personale coinvolto	Docenti: Fratianni Maria Danzi Nunziata
Destinatari	Tutti gli alunni dell’ultimo anno dei plessi di “ Via Procaccia”e di Tortorella
Finalità/Obiettivi	Favorire l’approccio alle lingue straniere sin dalla Scuola dell’Infanzia quale bisogno educativo e formativo in una società multietnica e multiculturale come quella attuale. <u>Obiettivi</u> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza di un altro codice linguistico • Acquisire capacità di comprensione • Acquisire capacità di produzione • Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi. •
Attività	Salutare -Presentarsi- Eseguire giochi psicomotori in L ₂ - Riconoscere i principali colori- Contare da 1-10-Denominare i componenti della famiglia- Identificare oggetti ed animali- Esprimere i propri gusti e le proprie emozioni-Comprendere e formulare semplici domande- Memorizzare canti in L ₂ .
Metodologie/ Strumenti	Attività di Role -play Mimiche e giochi di movimento Saranno utilizzati: teatrino,burattini,libri di storie, cassette musicali, CD, DVD,PC, giocattolo multilingue, flash cards, giochi strutturati e non, materiali di facile consumo.
Spazi	Aula
Periodo di attuazione	Novembre- Maggio

Progetto	“ PATENTE CIVICA ” (Cittadinanza Onlus)
Responsabile/ Referente	Sign. Lovisi Vincenzo doc. Antonella Raele (<u>Scuola Primaria</u>)
Personale coinvolto	Docenti delle ultime classi della Scuola dell’Infanzia e delle classi prime della Scuola Primaria.
Destinatari	Alunni dell’ultimo anno di Scuola dell’Infanzia Alunni delle classi prime della Scuola Primaria
Finalità/Obiettivi	Il progetto è organizzato con il patrocinio degli Enti comunali e il supporto del Corpo di Polizia Municipale, delle Forze dell’Ordine e della Guardia Costiera. <u>E’ finalizzato ad educare i bambini a vivere intensamente i luoghi pubblici, in modo civile e responsabile, evitando di incorrere in pericoli o di crearli.</u> <u>Obiettivi</u> -Conoscere gli spazi pubblici (strade pubbliche,stazioni ferroviarie, porti) e utilizzare correttamente i servizi ad essi connessi; - Conoscere i mezzi di trasporto su ruota, rotaia e acqua nonché le norme da seguire per un uso corretto e in sicurezza degli stessi;
Attività/ Metodologie	Saranno organizzate le seguenti attività tenute dalle Autorità di riferimento, nello specifico : <u>teoriche</u> -la Polizia stradale e la Polizia municipale terranno lezioni su: Codice della strada e Segnaletica Orizzontale e Verticale; -la Polizia ferroviaria illustrerà le caratteristiche e le funzioni di una stazione ferroviaria e parlerà dei comportamenti da mantenere al proprio interno) -la Guardia Costiera e la Capitaneria di Porto spiegheranno quali sono le caratteristiche e le funzioni di un porto turistico, come fruire correttamente delle spiagge e del mare e quali comportamenti assumere in questi luoghi. <u>pratiche</u> _Visita ai principali luoghi pubblici(stazione ferroviaria, piazza della città, porto) -Prova pratica di utilizzo della bicicletta (triciclo con rotelle per i piccini)in uno spiazzale debitamente attrezzato con segnaletica stradale. Al termine della prova a ciascun alunno sarà consegnata la “Patente civica” .
Materiali/Strumenti	Biciclette e tricicli;segnali stradali realizzati con cartoncino; birilli per costruire i percorsi; pc; Lim; videoproiettore; strumenti tecnologici messi a disposizione dagli istruttori.
Spazi	Aule Piazzale adiacente il Campo sportivo
Periodo di attuazione	Presumibilmente Febbraio – Aprile

Progetto	“ TRINITY” (certificazione in Lingua inglese)
Responsabile/ Referente	doc. Vassallucci Mariateresa
Personale coinvolto	Esperti esterni di madrelingua Docenti interne di Lingua Inglese : Vassallucci Mariateresa Iudici Rossella
Destinatari	Alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e alunni di tutte le classi della Scuola secondaria di 1° grado.
Finalità/Obiettivi/ Attività	Motivare allo studio della Lingua inglese. Migliorare il processo di insegnamento/apprendimento della Lingua parlata e scritta. <u>Obiettivi-Attività</u> 1 :l'alunno comprende ed usa espressioni di tipo quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare. A2: comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante e sa esprimere bisogni immediati. Il progetto si articolerà in tre corsi di livello diverso : iniziale (grado 1-2) ed elementare(grado 3-4) .
Metodologie	Sarà privilegiato un approccio di tipo funzionale-nozionale -comunicativo-ciclico. Le lezioni saranno organizzate nelle seguenti fasi: warming up, skillgetting, skillusing and checking.
Spazi	Le attività di laboratorio multimediale consentiranno di svolgere esercitazioni di ascolto e di controllo fonetico ed anche di usare in modo proficuo gli strumenti audiovisivi
Periodo di attuazione	Presumibilmente Febbraio- Maggio
<u>Per sostenere gli esami per la certificazione TRINITY verrà richiesto un contributo alle famiglie.</u>	

Progetto	“WELCOME ECDL”
Responsabile/ Referente	docenti : Mannarino Iolanda – Napolitano Angela
Personale coinvolto	docenti : Mannarino Iolanda – Napolitano Angela
Destinatari	Alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria Alunni delle classi prime Scuola secondaria 1° grado
Finalità/Obiettivi	<p>Il progetto nasce dall’esigenza di attivare un percorso formativo propedeutico all’acquisizione delle competenze digitali indicate dal Syllabus 5.0 ,che consente agli alunni una preparazione consona al conseguimento della NUOVA ECDL BASE/FULL STANDARD,riferita ai moduli 1-2-3.</p> <p><u>Obiettivi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire le competenze digitali di base ✓ Stimolare negli alunni nuove modalità di apprendimento basate sulla ricerca,la progettazione e la comunicazione. ✓ Saper integrare gli strumenti tradizionali con l’utilizzazione del software didattico,ai fini della realizzazione di documenti, relativi a specifici momenti dell’attività di studio ✓ Essere capaci di svolgere,attraverso il computer,le attività trasversali ad ogni disciplina scolastica ✓ Educare,sviluppando senso critico,all’uso consapevole,delle tecnologie della Comunicazione e dell’Informazione. ✓ Utilizzare le nuove tecnologie in modo,produttivo,rispettoso di sé e degli altri. ✓ Conoscere ed evitare i pericoli che si incontrano,soprattutto nell’esplorazione del web. ✓ Operare in continuità con la Scuola Secondaria di primo grado. ✓ Conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL)per tutti i ragazzi della scuola second. di 1° grado (già in atto per i ragazzi delle seconde e delle terze classi)
Attività	Computer Essentials Online Essentials Word Processing
Metodologie	Apprendimento mediato e cooperativo
Spazi	Laboratorio d’Informatica
Periodo di attuazione	Febbraio –Aprile
* <u>Per sostenere gli esami per la certificazione ECDL verrà richiesto un contributo alle famiglie.</u>	

Progetto	“ DELF” (corso di preparazione per acquisire la Certificazione in Lingua francese)
Responsabile/ Referente	docente interna di Lingua Francese : Prota Maria
Destinatari	Alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° grado
Finalità/Obiettivi	Incrementare la motivazione allo studio della lingua francese. Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze in lingua (livelli A1-A2). Sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni nell’ambiente scolastico e lavorativo. Acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità
Attività	Comprensione orale e scritta <ul style="list-style-type: none"> • Questionari relativi a documenti registrati e/o scritti riguardanti situazioni di vita quotidiana Produzione orale e scritta <ul style="list-style-type: none"> • Redazione di messaggi vari (lettere,e-mail, brevi descrizioni ecc.)
Metodologie	Metodo funzionale –comunicativo Utilizzo di un testo consigliato- Pc- Lettore Cd e DvD
Spazi	Laboratorio di Lingue
Periodo di attuazione	Gennaio-Maggio
*Per sostenere gli esami per la certificazione DELF verrà richiesto un contributo alle famiglie.	

Progetto	“ ORCHESTRA ARCOBALENO”
Responsabile/ Referente	doc. esperto esterno Mautone Claudio doc. referente Brigante Gianluca
Personale coinvolto	Mautone Claudio (esperto esterno) Brigante Gianluca - Giudice Rosanna -Marino Emilia - Migliorino Luigi (docenti interni di strumento musicale) Collaboratori scolastici
Destinatari	Alunni delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di 1°grado che hanno intrapreso lo studio di uno strumento musicale ed intendono proseguire ed approfondire l’esperienza nonché arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso attività di musica d’insieme, con lo scopo di eccellenza e continuità.
Finalità/Obiettivi	Il progetto consente agli allievi più meritevoli di fare un’ esperienza altamente formativa di musica d’insieme, pratica fondamentale per la crescita musicale di ogni discente, accompagnata anche dalla conoscenza e dall’approfondimento di repertori che comprendono più generi musicale, quali: musica classica, nei suoi stili ed epoche, musica leggera, eccetera. Oltre ad essere un valente elemento didattico consente di divulgare la musica in quanto il progetto “ Orchestra Arcobaleno” ha l’ambizione di creare una realtà musicale stabile nel nostro Istituto, che sia lustro per esso e per la città, e nella quale i musicisti possano crescere professionalmente interagendo con altre formazioni culturali locali. Tutto ciò affinché si possa generare un circuito musicale virtuoso che, attraverso la sua attività concertistica, possa dar vita e contribuire ad eventi di vario genere (culturale, religioso,istituzionale). L’attività progettuale si concluderà con l’esecuzione di un vero e proprio concerto che consentirà di verificare i risultati prefissi.
Attività / Metodologie	Le attività prevedono la lettura, la comprensione e l’esecuzione delle partiture proposte; il repertorio spazia attraverso diversi generi musicali come il classico, il moderno, con particolare attenzione alla sensibilità musicale dei giovani.
Spazi	Laboratorio musicale
Periodo di attuazione	Presumibilmente Gennaio-Giugno

Progetto	<p>“PENELOPE” (Incontri informativi per la prevenzione dalle dipendenze)</p> <p>Interventi rivolti ad alunni ,insegnanti e genitori</p>
Responsabile/ Referente	<p>Promotori del Progetto :Piano di Zona-Ambito S09 in collaborazione con il Ser.D- Asl Salerno distr.71- Cooperativa sociale Terra di Resilienza e Coop. Ventidimare doc. Bruno Elena (referente interno)</p>
Personale coinvolto	<p>n.1 sociologo n.1 operatore sociale ambito dipendenze n.2 operatori Ser.d.</p>
Destinatari	<p>Gruppo selezionato di alunni delle classi terze e tutti gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di 1° grado Insegnanti Genitori</p>
Finalità/Obiettivi	<p>Rafforzare le abilità emotive e sociali che fanno del soggetto coinvolto un agente attivo nella prevenzione delle dipendenze</p>
Attività / Metodologie	<p><u>Con gli alunni</u> si è scelto di operare attraverso il metodo dell’educazione tra pari che mira a restituire protagonismo ed appartenenza ,attraverso l’incremento delle abilità emotive e sociali ,oltre che attraverso l’apprendimento di informazioni corrette. Gli alunni selezionati saranno impegnati in un percorso di formazione prima e di intervento diretto nelle classi in seguito. <u>Il percorso dedicato agli adulti</u> prevede due incontri di formazione sulle dipendenze da sostanze e gioco d’azzardo patologico. E’ previsto un momento finale di confronto tra giovani e adulti e tra scuole afferenti alla rete del progetto.</p>
Spazi	<p>Aula magna</p>
Periodo di attuazione	<p>Ottobre-Dicembre</p>

Progetto	“ CAMPIONATI STUDENTESCHI”
Responsabile/ Referente	doc. Verdoliva Carmela
Personale coinvolto	docenti: Verdoliva Carmela Manduci Giuseppe(esterno)
Destinatari	Alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola secondaria di 1° grado
Finalità/Obiettivi	Avviare i ragazzi alla pratica sportiva al fine di : - aiutarli ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica; - guidarli all'acquisizione di stili di vita valori e stili di vita positivi. <u>Obiettivi</u> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire abilità motorie e sportive. • Padroneggiare gli schemi motori di base. • Percepire e conoscere il corpo in relazione allo spazio e al tempo. • Partecipare alle attività di gioco, di sport, rispettare le regole. • Impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative. •
Attività	Pallavolo maschile e femminile
Metodologie	Lavoro di tipo analitico e globale secondo le diverse situazioni di allenamento.
Spazi	Palestra di via Crispi
Periodo di attuazione	Presumibilmente Febbraio –Aprile

Progetto	“ VELASCUOLA ”
Responsabile/ Referente	<i>Dott.ssa</i> M.Carolina BRANDI (presidente del Circolo Nautico di Sapri) Docente: Verdoliva Carmela
Destinatari	Alunni delle classi III -IV-V della Scuole Primarie Alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado
Finalità/Obiettivi	<p>Potenziare la conoscenza del territorio e le problematiche legate alla protezione dell’ambiente. Costruire comportamenti in grado di prevenire incidenti in mare e in spiaggia. Divulgare lo sport velico Recuperare i valori dell’attività sportiva. Promuovere la socializzazione tra i giovani del territorio attraverso la pratica della vela.</p> <p><u>Obiettivi</u> Conoscenze Il progetto si articola su tre aree d'interesse in cui, utilizzando la parola chiave "vela", si può svolgere un proficuo lavoro interdisciplinare:</p> <p>1. Area Sportiva 1.1. L'attività motoria con riferimenti alla vela. 1.2. La nomenclatura 1.3. La Federazione Italiana Vela 1.4. La conoscenza di vari tipi di imbarcazioni 1.5. Principi di navigazione a vela</p> <p>2. Area Ambientale 2.1. La meteorologia 2.2. Le onde, la corrente e le maree. 2.3. Le realtà veliche e naturalistiche del territorio</p> <p>3. Area Letteraria artistica 3.1. Studio del linguaggio tecnico della vela. 3.2. Partecipazione al concorso grafico per la realizzazione dei posters della Coppa Primavela.</p> <p>Competenze Le aree indicate produrranno competenze all’interno delle seguenti materie scolastiche: - Storia-Geografia- Scienze- Matematica- Educ. all’immagine- Studi Sociali - Educazione Motoria</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Socializzare • Memorizzare la tecnica della vela • Operare scelte razionali in funzione di eventi esterni <p>Interagire con i compagni e le imbarcazioni.</p>
Attività/ Metodologie	<p>Utilizzo in classe di un libro di testo di base con DVD fornito gratuitamente dalla FIPAV, e di schede didattiche contenenti semplici esercizi graduati secondo le classi (e di un kit per la realizzazione di un modello di barca a vela da costruire e colorare per la scuola primaria). Percorsi seminariali tenuti da esperti della FIV ,del CNR,dell’INAF, dell’OGS Eventuali esperienze sul campo con la collaborazione del Circolo Nautico di Sapri. Lavori di gruppo/Lavoro individuale</p>
Spazi	Aula-Circolo Nautico- Porto di Sapri
Periodo di attuazione	<p>Fase I (Gennaio-Febbraio) - <u>Attività seminariale</u> per le classi della scuola secondaria di 1° grado: Lezioni di: - Astronomia (ricercatore del INAF) -Tecnologia nautica(istruttore della FIV)- Oceanografia (ricercatore del CNR)- Metereologia (ricercatore del CNR) -Biologia ed Ecologia marina(ricercatore del CNR)</p> <p>Fase II (-Marzo/Maggio) -<u>Attività di preparazione alla vela</u> per le classi della scuola secondaria di 1° grado e per le classi III - IV e V della sc. primaria - Attività didattica teorica - Attività pratica al Circolo Nautico di Sapri ed uscite in barca</p> <p>Il progetto è integrativo del curricolo ; la quota di partecipazione ai corsi di vela è totalmente a carico delle famiglie e sarà versata direttamente all’Associazione. La Scuola organizza il progetto ma l’attività di accompagnamento degli alunni al porto e al Circolo nautico è a cura dei genitori.</p>

